



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PIERO MARTINETTI"
Via Montello, 29 10014 - CALUSO (TO)
Tel. 011.9832.445 – 011.9832.810 (4 linee) Fax 011.9833568
e-mail: info@liceomartinetti.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno Scolastico 2017 / 2018

CLASSE V E SCIENTIFICO

prot. n. 1620/05



INDICE

Elenco docenti e firme.....	Pag. 3
Profilo dell'indirizzo	pag. 4
Piano di studi	pag. 6
Profilo della classe	pag. 8
Argomenti Percorsi di Approfondimento	pag. 9
Attività di tirocinio	pag. 10
Dati Alternanza Scuola/Lavoro	pag. 11
Attività integrative e uscite didattiche.....	pag. 12
Dati storici della classe	pag. 13

RELAZIONI E PROGRAMMI:

Italiano	Pag. 14
Matematica.....	pag. 20
Inglese.....	pag. 25
Fisica	pag. 30
Scienze.....	pag. 33
Latino	pag. 38
Filosofia.....	pag. 41
Storia.....	pag. 46
Disegno e Storia dell'Arte.....	pag. 52
Scienze motorie	pag. 58
Religione.....	pag. 62

ALLEGATI:

Esempi di terze prove	Pag. 64
------------------------------------	---------

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
AJMONE SIMONA	LATINO	
BARBIERI MASSIMO	LINGUA INGLESE	
BELLIS MARIA MADDALENA	MATEMATICA	
CHIANTARETTO PAOLA	SCIENZE NATURALI	
FOTI FRANCESCA	RELIGIONE	
GERA LUCA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
NAVONE VALTER	ITALIANO	
NEIROTTI DANIELA	STORIA E FILOSOFIA	
ROMANUTTI CRISTIANA	SCIENZE MOTORIE	
TARTAGLIA MARIA	FISICA	
LEONARDI STEFANIA	SOSTEGNO	
GINO SEBASTIANO	SOSTEGNO	

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Scientifico rappresenta uno dei tradizionali canali di accesso all'Università, rivolgendosi a studenti che abbiano programmato un *iter* scolastico di lungo periodo e siano motivati allo studio teorico piuttosto che a quello immediatamente operativo.

Il Piano di studi si basa su un impianto didattico ampiamente consolidato, nel quale le componenti scientifica e umanistica si confrontano in un equilibrio, consentendo quello sviluppo dell'attitudini all'astrazione e alla teoria, premesse al futuro percorso universitario.

La possibilità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in esperienze laboratoriali, unitamente ad esperienze in campo lavorativo attraverso attività di stage e tirocinio presso Enti pubblici e laboratori privati, modernizza poi significativamente il consolidato percorso tradizionale.

Il criterio ispiratore dell'azione educativa dell'istituto "P. Martinetti", sin dalla sua nascita, è stato e rimane la centralità dello studente. Accolto tenendo presenti la sua storia, il suo vissuto personale, la sua preparazione, lo studente è stato aiutato nel processo formativo a divenire protagonista del proprio apprendimento in un dialogo attivo e critico, fondato sull'esame della realtà e sul rispetto dei principi democratici alla base della nostra Costituzione. La valenza pedagogica di tale approccio, a nostro avviso, deriva dal massimo coinvolgimento dello studente e della sua famiglia nel rapporto educativo al fine di favorire il pieno sviluppo della persona, capace così di comprendere i propri cambiamenti, di instaurare corrette e significative relazioni con gli altri e di proporsi in una positiva interazione con la realtà circostante.

Gli obiettivi del percorso formativo, dunque, sono da sempre per il nostro Istituto:

- Far acquisire competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (ora secondo la Raccomandazione Europea *Life Long Learning*)
- Sviluppare capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell'informazione e della comunicazione
- Educare alla cittadinanza ed alla legalità
- Educare all'autonomia ed alla responsabilità
- Educare all'interculturalità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- Promuovere la cura della salute e del benessere
- Favorire l'inserimento di alunni con DSA applicando gli strumenti compensativi e dispensativi adatti
- Favorire l'inserimento qualificato degli studenti stranieri con il riconoscimento della loro presenza come risorsa e non come limite
- Accogliere e riconoscere la "diversa abilità" degli individui come risorsa per la comunità

scolastica

- Valorizzare le eccellenze
- Riconoscere e realizzare la funzione orientativa.

Per conseguire tali obiettivi, abbiamo valorizzato una didattica incentrata sulle competenze trasversali, ottenute anche attraverso la pratica laboratoriale (saper fare), volta ad approfondire conoscenze, capacità e abilità disciplinari.

L'Istituto Martinetti contempla nel suo POF l'indirizzo Scientifico e l'opzione Scientifico con potenziamento Sportivo, con l'articolazione delle lezioni in cinque giorni settimanali ed una scansione didattica in moduli da cinquanta minuti.

Nei primi quattro anni di corso le classi sono articolate nelle due opzioni, mentre nella classe conclusiva del ciclo tale differenziazione cessa di esistere.

Il Liceo Scientifico dell'Istituto Martinetti si basa sull'impianto di ordinamento nazionale e, nel quadro dell'autonomia scolastica, offre alcune integrazioni con l'aggiunta di moduli di lezione delle materie d'Indirizzo nell'ambito del monte-moduli settimanale.

Il potenziamento Sportivo s'innesta sul Liceo Scientifico di ordinamento e prevede lo stesso quadro orario, con l'aggiunta della disciplina di Pratica Sportiva, organizzata in due moduli settimanali nel primo biennio e nel terzo anno e concentrata in uscite di uno o più giorni al quarto anno. Si rivolge in particolare, benché non esclusivamente, agli studenti che già effettuano sport al di fuori dell'ambito scolastico: l'orario stesso delle lezioni su cinque giorni settimanali è volto a favorire i singoli impegni agonistici, oltre a uno studio autonomo e ben organizzato, obiettivo peraltro di entrambi gli Indirizzi.

L'indirizzo Scientifico con potenziamento Sportivo offre allo studente la possibilità di praticare una grande varietà di attività sportive, affinché la sua esperienza risulti il più possibile eclettica e variegata, per poter conoscere e sperimentare tutte le qualità positive che contraddistinguono ogni singolo sport. Grazie a questa programmazione gli studenti hanno conosciuto e praticato negli anni discipline quali: rugby, nuoto, sci e snowboard a Clavière, pattinaggio su ghiaccio a Torre Pellice, tiro con l'arco, tennis, mountain bike, canoa, rafting sia sul lago di Candia, sia sul fiume Sesia, skateboard, arrampicata nella palestra di roccia a Montestrutto, softball, Golf al golf Club le primule di Mazzè, barca a vela e attività subacquea a Mentone, dove alcuni dei partecipanti ha conseguito il brevetto sub.

Vivere alcuni giorni insieme, praticare sport insieme, aiutarsi reciprocamente, essere responsabili dell'organizzazione della vita del gruppo, stimola lo studente a crescere e a responsabilizzarsi come adulto e rafforza lo spirito del gruppo migliorando l'efficacia e la serenità dell'apprendimento

scolastico generale. La pratica di tali sport ha fatto in modo che i ragazzi, partecipando agli studenteschi, ottenessero ottimi risultati.

Per i primi quattro anni, più della metà della classe ha aderito all'opzione di potenziamento sportivo.

LICEO SCIENTIFICO

Piano di studi	ORGANIZZAZIONE ORARIA				
	Moduli settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3+1	3+1	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4+1	4	4+1
Fisica	2	2	3	3	3+1
Scienze	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	28	28	31	30	32
Laboratorio di approfondimento	2	2	2		
Totale ore settimanali	30	30	33	30	32
Discipline per anno	12	12	11	11	11

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO SPORTIVO

Piano di studi	ORGANIZZAZIONE ORARIA				
	Moduli settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3+1	3+1	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4+1	4	4+1
Fisica	2	2	3	3	3+1
Scienze	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	28	28	31	30	32
Pratica sportiva	2	2	2	*	
Totale ore settimanali	30	30	33	30	32
Discipline per anno	10	10	12	11	11

* durante il secondo biennio, le attività di pratica sportiva verranno principalmente svolte organizzando nel corso dell'anno scolastico varie uscite di più giorni

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata inizialmente da 26 alunni, ha subito una contrazione soprattutto nel quarto anno, dove si documentano 10 casi di non ammissione alla quinta. Appartengono al gruppo attuale 10 dei 26 allievi iscritti al primo anno, mentre si sono inseriti 3 ragazzi in terza, 1 in quarta e 4 in questo ultimo anno di corso (3 ripetenti e un allievo che ha ottenuto la promozione in quarta privatamente dopo aver frequentato solo un paio di mesi del quarto anno e tuttora non più frequentante dal mese di aprile). La classe è costituita da **18 studenti**, 14 maschi (di cui uno BES) e 4 femmine (di cui una con disabilità motoria: vedasi copia PEI, copia Diagnosi e Relazione redatta dalla prof. Leonardi). La disponibilità dei ragazzi all'accoglienza e il loro spirito di socializzazione hanno favorito i processi di integrazione.

Il gruppo ha sempre mostrato una discreta collaborazione nei rapporti tra pari, così come nei confronti dei docenti, con una partecipazione generalmente attenta alle lezioni.

Il **rapporto con i docenti**, soprattutto nell'ultimo anno, è stato corretto e improntato alla disponibilità e alla collaborazione.

Il **Consiglio di Classe** ha mantenuto la continuità didattica nel corso del triennio per le discipline di Italiano, Latino, Filosofia e Storia, Inglese, Matematica, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Religione, Sostegno.

Soprattutto nel triennio, sono state effettuate varie **uscite didattiche** riguardanti i programmi delle materie d'indirizzo e numerose **attività integrative e di approfondimento** finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e all'alternanza scuola/lavoro; tali attività sono sempre state accolte con interesse da tutti gli allievi.

Gli allievi, al termine del quarto anno, hanno partecipato a **stage estivi** orientativi, organizzati dalla scuola, ottenendo risultati buoni o ottimi.

Nel corso del triennio tutti gli allievi hanno frequentato con interesse le varie attività riguardo **l'alternanza scuola lavoro**, superando ampiamente le duecento ore obbligatorie.

Ogni studente, nel corso dell'ultimo anno, ha sviluppato un percorso pluridisciplinare individuale sotto forma di **tesina**, elaborando un percorso personale e acquisendo utili competenze.

La composizione numerica ristretta del gruppo nell'ultimo anno ha permesso di svolgere un intenso lavoro di potenziamento del metodo di studio e di recupero delle abilità di base; tuttavia è stato comunque difficile portare a termine i **programmi** e in alcune discipline potranno subire variazioni. Nonostante la classe abbia maturato un atteggiamento serio verso il lavoro didattico dimostrando interesse per le materie, il **rendimento** nelle varie discipline risulta essere differenziato a seconda delle caratteristiche, dell'impegno e delle competenze di ciascuno. Alcuni allievi hanno sempre lavorato con serietà e continuità ottenendo valutazione medio alte, uno sviluppo equilibrato delle diverse abilità, conseguendo una preparazione organica e completa caratterizzata da risultati molto buoni o ottimi; una fascia intermedia è caratterizzata da una preparazione più che sufficiente e comunque soddisfacente, costituita da allievi che hanno lavorato con diligenza e volontà, superando le difficoltà incontrate e migliorando progressivamente il proprio metodo di studio; solo pochi allievi, nonostante i progressi compiuti, evidenziano ancora una preparazione frammentaria e poco organica soprattutto in alcune discipline a causa di un metodo di studio non sempre adeguato, di lacune pregresse e di un impegno talvolta discontinuo: per questi ultimi i risultati non sono ancora completamente sufficienti.

ARGOMENTI DEI PERCORSI DI APPROFONDIMENTO

ALUNNO	ARGOMENTO
Beltramo Christian	Esperimenti scientifici con implicazioni etiche
Bonello Rebecca	L'illusione
Bonisolò Gian Luciano	Le armi
Bordonaro Fabrizio Pio	Sistemi propulsivi spaziali
Cappuccio Francesco	Il cibo
Cattaneo Lorenzo	Il progresso di inizio 900
Crescenzi Edoardo	Harry Potter
Fiore Alessandro	Alzheimer
Grandini Riccardo	Numeri primi
Mondino Giulia	L'utopia olivettiana
Musiari Edoardo	L'elettrificazione dell'auto
Olmo Alessandro	Responsabilità dello scienziato
Padovan Michela	La paura del diverso
Perissinotto	Discriminazioni razziali
Petraro Giorgia	Fake news
Pinna Claudio	Il caos nel sistema solare
Reano Alessandro	La dipendenza
Sajeva Andrea	La corruzione

ATTIVITA' DI TIROCINIO Anno Scolastico 2016-2017

ALUNNO	ENTE	LOCALITA'	MONTE ORE	VALUTAZIONE
Beltramo Cristian	I.P.A.B Piccola casa della sacra famiglia	Gassino	40	Ottimo
	ASL TO4 - Fisioterapia ortopedia pediatria	Chivasso	40	Buono
Bonello Rebecca	Studio Veterinario Francesca Rosso	Torino	80	Buono
Bonisolo Gian Luciano	Erregi Elettronica S.R.L.	Mazzè	80	Buono
Bordonaro Fabrizio Pio	CONFINDUSTRIA S. Paolo	La tua idea di impresa	80	Buono
	Caffetteria Colombo	Cavagnolo		Ottimo
Cappuccio Francesco	Laboratorio di analisi chimico cliniche ASL TO4 Ivrea	Chivasso	40	Buono
	Securproject	Castagneto Po	40	Buono/Ottimo
Cattaneo Lorenzo	Studio legale avv. Di Gregorio	Strambino	80	Buono/Ottimo
Crescenzi Edoardo	DS terapie fisiche	Chivasso	120	Buono/Ottimo
Fiore Alessandro	CONFINDUSTRIA S. Paolo	La tua idea di impresa	80	Buono
	GRUPPO CAR SAM di GCS srl iva	Chivasso	40	Ottimo
Grandini Riccardo	Steo parquet	Volpiano	40	Buono
	Studio Medico Lentini	Chivasso	40	Buono
Mondino Giulia	MCT S.r.l. Stampi termoplastici	Fraz. Vallo, Caluso	80	Ottimo
Musiaro Edoardo	ITALWATT S.R.L.	Leinì	80	Ottimo
Olmo Alessandro	Palestra GYM	Chivasso	80	Buono/Ottimo
Padovan Michela	CONFINDUSTRIA S. Paolo	La tua idea di impresa	80	Buono
Perissinotto Andrea	SSD Tennis Club Sirio	Settimo T.	40	Buono
	Palestra GYM	Chivasso	40	Buono
Petraro Giorgia	Baby parking SAS	Mazzé	80	Ottimo
Pinna Claudio	Longo Maurizio Kinesiologo	Strambino	80	Ottimo
Reano Alessandro	Rossetto srl	Mazzé	80	Buono
Sajeva Andrea	ASD Volley Montanaro	Montanaro	80	Buono/Ottimo

DATI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (esportati da SIDI)
Anni scolastici 2015-2016; 2016-2017

	Form. Artistica Umanistica	Form. Linguistica	Form. Sportiva	Form. Comunicazione	Form. Tecnico Scientifica	Orientamento	Sicurezza	Tirocinio
BELTRAMO	48		124				4	80
BONELLO	6	25	91	2		2	12	80
BONISOLO	6	25	91	2	24	2	12	80
BORDONARO	48		4	2	24	2	12	80
CAPPUCCIO	6		91			2	12	80
CATTANEO	96						4	80
CRESCENZI	6		4	2			12	120
FIORE	48		4	2	24		12	80
GRANDINI	48		40	2			12	80
MONDINO	48	25	4	10	24		12	80
MUSIARI	48	25	4	2	24		12	80
OLMO	8		124				4	80
PADOVAN	46		4	8			12	80
PERISSINOTTO	6		15				12	80
PETRARO	4		91	2			12	80
PINNA	6		91	2	24		12	80
REANO								80
SAJEVA	6		91			2	12	80

DATI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Anno scolastico 2017-2018 e TOTALE ORE TRIENNIO

	Form. Artistica Umanistica	Form. Sportiva	Form. Tecnico Scientifica	Orientamento	TOTALE ORE TRIENNIO
BELTRAMO	60	2	39	2	359
BONELLO	60	2	34	2	316
BONISOLO	63	2	39	8	354
BORDONARO	60	2	39	11	284
CAPPUCCIO	60	2	23	2	294
CATTANEO	57	2	31	2	272
CRESCENZI	55	2	34	4	239
FIORE	63	2	39	4	278
GRANDINI	63	2	39	8	294
MONDINO	63	2	39	10	317
MUSIARI	63	2	39	13	312
OLMO	60	2	39	2	319
PADOVAN	63	2	39	8	262
PERISSINOTTO	57	2	39	2	213
PETRARO	60	2	30	2	283
PINNA	17	2	39	13	286
REANO	12	2	17		111
SAJEVA	60	2	39	2	294

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

SVOLTE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

- ❖ progetto orientamento al Politecnico
- ❖ incontro con gli operatori dell'Università di Torino, Biella per l'orientamento in uscita
- ❖ uscita didattica a Pavia: visita al "Museo della Tecnica Elettrica" e Reattore Nucleare LENA
- ❖ uscita didattica a Desenzano: luoghi della repubblica sociale italiana
- ❖ uscita didattica in Monferrato: studio stratigrafia
- ❖ visita al CERN di Ginevra
- ❖ spettacolo teatrale su Enrico Fermi
- ❖ spettacolo teatrale "Cellule tempo immortalità"
- ❖ spettacolo "Segnali stradali sparsi per terra"
- ❖ conferenza sulla Giornata della Memoria (Incontro con Guido Foa)
- ❖ conferenza su Probabilità e gioco d'azzardo
- ❖ conferenza su Martinetti
- ❖ ciclo di conferenze pomeridiane di Filosofia: Teorie psicologiche dello sviluppo
- ❖ conferenza Avis su donazione sangue
- ❖ incontro sulla guerra nella ex Jugoslavia
- ❖ incontro con Fabio Rinaldi
- ❖ laboratorio di biotecnologie
- ❖ viaggio di istruzione a Lisbona

DATI STORICI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Classe	Iscritti	Ritirati Trasferiti	Promossi	Bocciati
2013/2014	1	26	/	21	5
2014/2015	2	22	/	19	3
2015/2016	3	23	/	21	2
2016/2017	4	24	/	14	10
2017/2018	5	18	/		

RELAZIONE FINALE

Materia: ITALIANO

Docente: Prof. Valter NAVONE

Profilo della classe

Fin dalle prime battute di quest'anno scolastico la classe ha evidenziato un profilo medio, in certi casi addirittura basso: scarsa autonomia di studio e incerte motivazioni. Le difficoltà fondamentali sono connesse all'uso della lingua stessa, sia in fase di decodificazione sia in fase di codificazione. Di qui l'attenzione alla lettura del testo, alle sottolineature ed in genere alle modalità dello studio. Così si è ritenuto opportuno insistere sul prendere appunti e sul cercare di integrare il testo con gli appunti in un unico discorso conclusivo. Lo sforzo didattico ha avuto un certo successo: anche se una parte almeno degli allievi ha teso a ridurre lo studio ad uno sforzo mnemonico, cercando di ricordare informazioni, che tra loro non costituivano sistema, prescindendo così da una reale intelligenza del fenomeno. Pochi ma significativi i profili d'eccezione. Sufficiente l'impegno e la partecipazione in classe così come il comportamento e l'impegno extra scolastico. Solo un gruppo ristretto di allievi ha mostrato un'autonomia di studio e un impegno casalingo non appropriato. Regolari i rapporti con le famiglie.

L'azione didattica si è basata per lo più sulla lezione frontale, solo parzialmente utilizzate altre modalità quali il lavoro di gruppo, cooperative learning e il problem solving. Lo svolgimento del programma è stato attuato inizialmente mediante la lettura in classe di testi originali, e l'analisi, a diversi livelli, degli stessi. Si è richiesto progressivamente agli studenti di leggere autonomamente i testi e di attivare le abilità di analisi acquisite. Il libro di testo è stato il principale strumento didattico utilizzato, talora affiancato da appunti.

Svolgimento del programma

Il programma è stato svolto regolarmente ma i contenuti programmati non sono stati svolti integralmente per cercare di evitare che un gruppo più consistente degli allievi si perdesse per strada.

Interventi didattici ed educativi

Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere, talora corroborati da interventi personalizzati.

Area cognitiva

Il livello delle conoscenze risulta sufficiente per quasi tutta la classe e le competenze per lo più si attestano a livelli base. Analogamente le abilità sviluppate risultano sufficienti per quasi tutti gli allievi.

Area comportamentale

La frequenza di tutta la classe è stata regolare (fatte poche eccezioni). La partecipazione e l'atteggiamento verso la scuola ha dovuto essere spesso sollecitata perché tendenzialmente passiva. I rapporti che si sono instaurati con la classe sono stati per lo più collaborativi.

Verifiche

Orali per consentire un controllo sistematico della conoscenza degli argomenti trattati, alternate a interrogazioni più complesse e sistematiche per verificare il livello di comprensione e di elaborazione e le capacità espositive.

Scritte: i lavori scritti si sono per lo più sviluppati in vista del primo scritto dell'esame, proponendo di volta in volta le varie tipologie, dall'analisi del testo al saggio/articolo di giornale, alle tipologie C e D.

Testo in adozione: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Testi e storia della letteratura*, Vol. E - F - G, ed. Paravia

PROGRAMA DI ITALIANO

Insegnante: prof. Valter NAVONE

Leopardi

la vita
dall'erudizione al bello
la vita oltre Recanati
la Natura benigna
pessimismo storico
la Natura malvagia
pessimismo cosmico
la poetica del vago e dell'indefinito
 l'infinito nell'immaginazione
 il bello poetico
 antichi e moderni
Leopardi di fronte al romanticismo
canzoni, idilli e grandi idilli
contro l'ottimismo progressista
la Ginestra

Zibaldone

la teoria del piacere
il vago, l'indefinito e le rimembranze
l'antico
indefinito e infinito
teoria della visione
parole poetiche
ricordanza e poesia
teoria del suono
indefinito e poesia
suoni indefiniti
doppia visione
rimembranza

L'infinito

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante nell'Asia

Operette morali e *l'arido vero*

 Dialogo della Natura e di un Islandese

 Cantico del gallo silvestre

La scapigliatura

Scapigliati e modernità

Scapigliatura e romanticismo

Scapigliatura come crocevia intellettuale

un'avanguardia mancata

E. Praga

 Preludio

A. Boito

 Dualismo

Dal Naturalismo al Verismo

i fondamenti teorici

i precursori

E. Zola

il Ciclo dei Riugon-Macquart

tendenze romantico-decadenti

E. Zola, *L'Assomoir*, L'alcool inonda Parigi

Verismo: diffusione del modello naturalista

poetica di Verga e Capuana

assenza di una scuola verista

isolamento di Verga

Verga

la vita

romanzi pre-veristi

Eva – prefazione

la svolta verista

poetica e tecnica narrativa

Lettera a Capuana 14.03.1979

L'amante di Gramigna – prefazione

il diritto di giudicare e il pessimismo

valore conoscitivo e critico del pessimismo

tecniche narrative

diverse ideologie

Vita dei campi

Rosso Malpelo

Il ciclo dei vinti

lettura integrale *I Malavoglia*

Il Decadentismo

La visione del mondo decadente

la poetica

estetismo

oscurità del linguaggio

tecniche espressive

temi e miti della letteratura decadente

decadenza lussuria e crudeltà

malattia e morte

vitalismo

eroi decadenti

decadentismo e verismo

decadentismo e romanticismo

C. Baudelaire

I fiori del male

il conflitto con il tempo storico

la noia

Corrispondenze

L'albatro

la poesia simbolista e la lezione di Baudelaire

Il romanzo decadente

in Europa: J.K. Huysmans e O. Wilde

narrativa decadente in Italia

Fogazzaro: L'orrido (*Malombra* parte II cap VI)

Deledda: Preghiera notturna (*Elias Portolu*, cap III)

G. D'Annunzio

vita

il superuomo

la ricerca dell'azione: politica, guerra e avventura fiumana

l'estetismo

il Piacere e la crisi dell'estetismo

I romanzi del superuomo: *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*

Il programma politico del superuomo (*Le vergini delle rocce*, libro I)

Le laudi: Alcyone

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Il vento scrive

Pastori

G. Pascoli

la vita e il nido familiare

crisi della matrice positivista

i simboli

Il fanciullino

la poesia pura

Una poetica decadente (Il fanciullino)

ideologia politica: dal socialismo alla fede umanitaria

il nazionalismo

poetica

intenti pedagogici

i miti

Pascoli decadente

angosce e lacerazioni della coscienza moderna

sintassi, lessico e aspetti fonici

Myricae

Arano

Dall'argine

L'assiuolo

Temporale

Novembre

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Il futurismo

azione, velocità e anti-romanticismo

innovazioni formali

i manifesti

Marinetti

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Bombardamento (da *Zang tumb bumb*)

Italo Svevo

vita

fisionomia intellettuale di Svevo

Svevo e Schopenhauer, Nietzsche, Darwin

Svevo e marxismo e psicoanalisi

i maestri letterari

Una vita

l'inetto e i suoi antagonisti

l'impostazione narrativa

Le ali del gabbiano (*Una vita*, cap. VIII)

Senilità

Psicologia del protagonista

l'inetto e il superuomo

cultura di E. Brentani

Il ritratto dell'inetto (*Senilità*, cap. I)

La coscienza di Zeno

trattamento del tempo
le vicende
inattendibilità di Zeno narratore e sua funzione critica
l'inefficienza
lettura integrale de *La coscienza di Zeno*

L. Pirandello

vita
il vitalismo
critica dell'identità individuale
la trappola della vita sociale e rifiuto della socialità
relativismo conoscitivo
la poetica

L'arte che scompone il reale (da *L'umorismo*)

Le novelle

La trappola (Novelle per un anno)

Ciaula scopre la Luna (Novelle per un anno)

Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)

I romanzi

Il fu Mattia Pascal

La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Vecchi e giovani

Uno, nessuno e centomila

Teatro

svuotamento del dramma borghese

la rivoluzione teatrale

il grottesco

il metateatro

Enrico IV (lettura integrale)

L'ermetismo

Quasimodo:

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

G. Ungaretti

vita

L'allegria

poetica

struttura e temi

In memoria

Il porto sepolto

Veglia

I fiumi

Commiato

Girovago

E. Montale

vita

Ossi di seppia

il titolo

crisi dell'identità

poetica

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Le Occasioni

poetica

la donna salvifica

Non recidere, forbice, quel volto

Pavese

vita

poetica e principali temi

mito poetica e stile

le opere narrative

La luna e i falò

Dove sono nato non so (La luna e i falò cap. I)

La luna bisogna crederci per forza (La luna e i falò cap. IX)

Ha bruciato la casa (La luna e i falò cap. XXVI – XXVII)

Come il letto di un falò (La luna e i falò cap. XXXII)

• **Dante Paradiso**

- canto I
- canto VI
- canto XI
- canto XII
- canto XV
- canto XXXIII vv 1-54

RELAZIONE FINALE

Materia: MATEMATICA

Docente: Prof. Maria Maddalena BELLIS

Libro di Testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi
Matematica.blu 2.0 Volume 5 Zanichelli

Metodologie didattiche

Il corso si è svolto con spiegazioni teoriche da parte dell'insegnante, seguite da esercizi applicativi risolti anche con la collaborazione degli allievi.

Ogni lezione è sempre iniziata con la revisione dei contenuti e delle tecniche operative essenziali e spesso si sono dedicate ore di lezione al riesame dei contenuti non consolidati, attuando costanti strategie di recupero in itinere. Sono state effettuate quattro ore di Corso di Recupero.

Strumenti di lavoro

Il libro di testo talvolta integrato con approfondimenti forniti dall'insegnante.

Modalità di verifica e di valutazione

Per valutare il progresso compiuto dalla classe e dai singoli, sono state fatte prove orali per verificare la conoscenza dei contenuti, l'esposizione e la rielaborazione e prove scritte per valutare la capacità a risolvere esercizi e ad affrontare le tipologie previste per la prova d'esame.

Risultati ottenuti

Ho lavorato con la classe durante tutto il triennio (per quanto concerne Fisica in seconda e quarta). Inizialmente la classe era costituita da alcuni allievi con una preparazione di livello medio basso: insieme abbiamo svolto un lavoro intenso e a volte faticoso per entrambe le componenti volto all'acquisizione di un corretto metodo di studio e di approccio ai problemi esaminati. Ho preferito ridurre al minimo le dimostrazioni di teoremi e proprietà cercando di salvaguardare la comprensione e l'applicazione delle conoscenze.

La quasi totalità del gruppo ha subito positive modificazioni soprattutto rispetto al metodo di lavoro: la tendenza ad uno studio mnemonico, la difficoltà ad elaborare i contenuti e ad analizzare un dato problema sono progressivamente diminuite e la maggior parte degli allievi sono attualmente in grado di presentare il proprio lavoro secondo criteri di razionalità e coerenza.

La classe ha sempre seguito le spiegazioni con interesse e attenzione ma non sempre l'impegno casalingo è stato adeguato. Di conseguenza i risultati non sono sempre stati pari alle aspettative.

La preparazione del gruppo risulta diversificata:

- un paio di allievi il cui rendimento è di livello più che buono/ottimo, corrispondenti a studenti dotati di buone capacità di analisi e di sintesi e il cui impegno è sempre stato continuo e costruttivo;
- un paio di studenti di livello discreto, il cui lavoro è sempre stato attento ed organico;
- alcuni hanno raggiunto una preparazione sufficiente, distinguendosi per un impegno costante pur incontrando difficoltà nella risoluzione di certi esercizi e nell'elaborazione di alcuni contenuti;

- alcuni hanno acquisito una preparazione abbastanza superficiale e non sempre organica: tra questi taluni devono i loro risultati ad un impegno non sempre adeguato, altri a difficoltà incontrate e non sempre superate a causa anche delle lacune pregresse;
- sono infine presenti alcuni allievi che non hanno raggiunto una preparazione adeguata.

Caluso, maggio 2018.

L'insegnante
Maria Maddalena BELLIS

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Insegnante: prof. Maria Maddalena BELLIS

● Funzioni reali di variabile reale: richiami

- definizione di funzione
- classificazione delle funzioni e dominio
- codominio
- monotonia, periodicità; funzioni pari e dispari
- funzioni inverse
- funzioni in valore assoluto
- insiemi numerici e insiemi di punti
- intorno

● Limiti di funzioni reali

- concetto di limite di una funzione: approccio intuitivo
- definizioni di limite finito e infinito per x tendente ad un valore finito e infinito.
- teoremi di unicità del limite, permanenza del segno e confronto
- operazioni con i limiti e teoremi
- limiti notevoli
- infinito e infinitesimi
- forme indeterminate
- ordine di un infinito
- coppie di infinitesimi equivalenti
- grafico probabile di una funzione e ricerca degli asintoti

● Funzioni continue

- definizione di continuità
- le principali funzioni continue
- proprietà delle funzioni continue
- teoremi di Weierstrass, e di esistenza degli zeri
- punti di discontinuità
- continuità di una funzione composta e inversa
- le forme indeterminate 0^0 , ∞^0 , 1^0 e limiti notevoli

● Successioni e serie

- successioni di numeri reali
- carattere di una successione
- calcolo dei limiti
- particolari successioni
- progressioni e serie

● La derivata di una funzione

- il problema delle tangenti a una curva
- la funzione derivata
- definizione di derivata
- derivabilità e continuità
- derivate delle funzioni fondamentali
- teoremi sul calcolo delle derivate

- derivata della funzione composta e della funzione inversa
- differenziale di una funzione
- dominio della derivata e punti di non derivabilità. Derivata di $|x|$ e di $|f(x)|$.
- equazione della tangente ad una curva
- derivate di ordine superiore
- differenziale di una funzione
- applicazioni fisiche

● **Teoremi sulle funzioni derivabili**

- enunciati dei teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange e de l'Hopital e loro significato

● **Massimi, minimi e flessie completamento del grafico di una funzione**

- massimi e minimi relativi e assoluti
- studio del segno della derivata prima e monotonia della funzione
- derivate successive
- concavità di un grafico
- flessi
- metodo delle derivate successive
- problemi di massimo e minimo

● **Studio del grafico di una funzione**

- gli asintoti: verticali, orizzontali e obliqui
- studio di funzioni intere, fratte, irrazionali, trascendenti e con valori assoluti
- grafici deducibili

● **Integrali indefiniti**

- definizione di funzione primitiva
- integrale indefinito e regole di integrazione
- integrali elementari
- integrazione di funzioni razionali fratte
- integrazione per parti
- integrazione per sostituzione
- integrali di particolari funzioni irrazionali

● **Integrali definiti**

- concetto di area di una superficie piana racchiusa da una curva
- integrale definito e sue proprietà
- teorema della media
- la funzione integrale
- teorema fondamentale del calcolo integrale
- formula fondamentale del calcolo integrale e calcolo di aree
- volumi di solidi di rotazione
- lunghezza di un arco di curva e area di una superficie di rotazione
- integrali impropri

● **Elementi di geometria solida**

- parallelismo e perpendicolarità nello spazio
- diedri e angoloidi
- poliedri e loro superfici e volumi

● **Elementi di geometria analitica nello spazio**

- rette e piani nello spazio

● **Calcolo combinatorio e probabilità**

- disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici e con ripetizione
- coefficiente binomiale
- binomio di Newton
- probabilità: definizione e teoremi

● **Analisi numerica**

- risoluzione approssimata delle equazioni: metodo di bisezione, delle tangenti
- interpolazione e integrazione numerica (cenni)

● **Equazioni differenziali**

- equazioni differenziali del primo ordine
- equazioni a variabili separabili
- equazioni del secondo ordine

Caluso, maggio 2018

L'insegnante
Maria Maddalena BELLIS

RELAZIONE FINALE

Materia: LINGUA INGLESE

Docente: Prof. Massimo BARBIERI

La classe 5E mi è stata assegnata all'inizio del secondo anno del percorso di studi quando la maggior parte degli studenti evidenziava un modesto livello di conoscenza della lingua inglese, lacune strutturali e conseguenti scarse abilità di espressione linguistica. Tutto ciò derivava dalla parziale acquisizione di un corretto metodo di lavoro, almeno per qualche studente, ma soprattutto dalla scarsa motivazione e impegno nello studio per diversi altri. Ho quindi provato innanzitutto a motivare gli studenti che non lo erano, e ho impostato l'attività didattica allo scopo di formare e consolidare le conoscenze linguistiche degli studenti e a migliorare le loro abilità espositive, insistendo sulla necessità dell'acquisizione di un metodo di studio adeguato. I risultati di quel lavoro sono stati positivi solo per coloro che si sono dimostrati disponibili alla collaborazione.

Nel terzo e quarto anno la situazione generale è persino peggiorata: l'interesse verso la materia è rimasto buono per pochi alunni mentre la partecipazione all'attività didattica è andata sempre più scemando. Tutto ciò è stato fondamentalmente causato dal comportamento eccessivamente turbolento e scorretto da parte di un gruppo di alunni che ha frequentemente determinato l'impossibilità dello svolgimento sereno dell'attività didattica. L'impegno nel lavoro, sia a scuola che a casa, si è fatto meno serio e costante anche per gli studenti interessati alla materia che, a causa della situazione negativa venutasi a creare nella classe, si sentivano sempre più demotivati. Il profitto ottenuto, di conseguenza, si attestava su valori medio-bassi.

All'inizio del corrente anno scolastico la situazione è decisamente migliorata. La quasi totalità degli studenti ha dimostrato un buon interesse verso la materia, quasi tutti hanno seguito le lezioni con la necessaria attenzione e concentrazione, anche se la partecipazione è stata attiva solo per qualche studente e solo talvolta propositiva. Il comportamento è stato generalmente disciplinato e corretto, ma per qualcuno non sempre maturo e responsabile, anche per quanto riguardava il rispetto delle scadenze.

Il gruppo classe si è presentato più compatto e più disponibile al dialogo con l'insegnante. Dal punto di vista delle capacità, il gruppo è eterogeneo: qualche alunno ha buone capacità, altri sono selettivi, e qualcuno evidenzia ancora notevoli difficoltà anche a causa delle lacune pregresse non colmate.

La motivazione allo studio è stata sufficientemente valida per la maggioranza degli studenti anche se l'impegno profuso nel lavoro a casa non è stato sempre adeguato, costante, rielaborativo e quasi unicamente mirato alle verifiche. Il lavoro in classe non è stato svolto sempre con la dovuta serietà, anche se non da parte di tutti gli studenti, e raramente accompagnato dalla volontà di approfondire i contenuti trattati e di andare oltre alla loro superficie.

A partire dal terzo anno ho anche orientato il percorso didattico adeguandolo alle richieste dell'indirizzo e mirando a perseguirne gli obiettivi in vista dell'esame di stato; a questo fine ho svolto un lavoro in ambito letterario in cui ho trattato alcune delle principali correnti letterarie e il loro contesto storico, gli autori rappresentativi delle stesse, le relative opere e il lessico specifico.

La valutazione complessiva della preparazione si attesta su livelli medi: alcuni allievi hanno ottenuto buoni risultati, altri hanno conseguito profitti sufficienti o di poco superiori alla

sufficienza, mentre qualche studente si è accontentato di risultati minimi o presenta ancora delle carenze.

Per quanto riguarda gli alunni che presentavano difficoltà non ho ritenuto opportuno attivare corsi di recupero in quanto il programma di quinta comporta fondamentalmente l'impegno e la costanza nello studio a casa e nel lavoro in classe.

Le lacune ancora persistenti sono quindi da addebitarsi soprattutto alla non sufficiente costanza e concentrazione nello studio, alla mancata disponibilità ad aumentare l'impegno nel lavoro adeguandolo alle maggiori richieste, ma anche alle carenze linguistiche accumulate negli anni precedenti.

Obiettivi

Gli obiettivi del corso fanno riferimento a conoscenze, competenze e capacità che gli alunni, in vista dell'esame di stato, devono aver acquisito. Gli studenti devono conoscere le correnti letterarie trattate, gli autori rappresentativi delle stesse e le relative opere, il lessico specifico e le strutture morfosintattiche. Per quanto riguarda le competenze, gli allievi devono saper periodizzare e leggere selettivamente i testi, individuare le informazioni in coerenza con la tematizzazione stabilita, analizzare, leggere e comprendere i testi di argomento narrativo, schematizzare e sintetizzare in maniera chiara e ordinata le informazioni dedotte, comprendere e rispondere a domande riguardanti i testi esaminati, esporre in maniera adeguata, anche se non formalmente esente da imperfezioni, le correnti letterarie, gli autori e le loro opere. Infine, gli alunni devono aver sviluppato la capacità di usare le proprie basi culturali, letterarie e linguistiche in modo autonomo e devono essere in grado di rendersi comprensibili in ambito quotidiano e professionale.

Metodologia didattica

Lo svolgimento dei moduli è partito da una lettura e si è sviluppato, insieme agli studenti, in modo da rendere le lezioni dialogate non soltanto nel momento dell'esercitazione ma anche in quello dell'analisi del testo e della rielaborazione personale. La lezione frontale è stata limitata alla necessaria chiarificazione di concetti ed alla sistemizzazione dei contenuti linguistici e culturali. Il materiale presentato è stato analizzato attraverso diversi esercizi di lettura estensiva per il reperimento delle idee importanti (skimming) e di particolari informazioni (scanning), intensiva per i singoli paragrafi, con l'individuazione dell'idea centrale ed, infine, analitica per comprendere la struttura morfo-sintattica ed il lessico. In questa fase si traducevano le parole sconosciute, si fornivano sinonimi e si rivedevano le strutture grammaticali. Successivamente, si proponevano esercizi rivolti ad approfondire il contenuto del testo e stimolare la capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale.

Strumenti di lavoro

Oltre a far riferimento al testo in adozione, il lavoro di studio degli autori e delle loro opere è stato ampliato con materiale elaborato e poi fotocopiato tratto da Internet e da testi di letteratura, ma anche con materiale audio e video tratto da CD e cassette audio.

Modalità di verifica e valutazione

La verifica scritta è stata effettuata con esercizi strutturati: test vero/falso, a risposta multipla, a risposta aperta, con assegnazione di un punteggio per ciascun item proposto, opportunamente ponderato in base all'obiettivo da rilevare.

Le prove simulate per l'Esame di Stato si sono svolte assegnando tre domande a risposta aperta. Nella valutazione si è tenuto conto delle conoscenze, delle abilità espressive e di sintesi.

La verifica orale ha seguito l'impostazione già indicata nella metodologia delle lezioni.

I metri e i criteri valutativi adottati sono stati stabiliti di comune accordo in sede di Programmazione di Lingue; tali criteri hanno fatto riferimento in modo particolare alla conoscenza dei contenuti, alla

comprensione, all'applicazione scritta e orale, all'esposizione scritta e orale, alla conoscenza del lessico, alla pronuncia e all'ortografia secondo una scala di livelli che andavano dall'attribuzione di un livello valutativo massimo (A), ad un livello minimo (E).

Testi adottati:

- M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton “*Performer - Culture & Literature 1+2*” Ed. Lingue Zanichelli
- M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton “*Performer - Culture & Literature 3*” Ed. Lingue Zanichelli

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Insegnante: prof. Massimo BARBIERI

Dal testo adottato:

M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton “Performer - Culture & Literature 1+2” Ed. Lingue Zanichelli

Specification 7. An age of revolutions

- The Gothic novel p.202
- Mary Shelley and a new interest in science p.203-204
- *Frankenstein* p.203
- *The creation of the monster* p.205-206 (*ascolto e analisi*)

Specification 8. The Romantic Spirit

- Emotion vs reason p.212-213
- A new sensibility p.214
- The emphasis on the individual p.215
- William Wordsworth and nature p.216-217
- *Daffodils* p.218 (*ascolto e analisi*)
- S.T. Coleridge and sublime nature p.220
- *The rime of the ancient mariner* p.221-222
- *The killing of the albatross* p.222-223-224-225 (*ascolto e analisi*)
- The Napoleonic Wars p.229

Specification 9. The New Frontier

- The beginning of an American identity p.254-255
- Manifest Destiny p.260
- American Indians p.261
- The question of slavery p.262
- American Negro spirituals p.264
- Abraham Lincoln p.265
- Walt Whitman *O Captain! My Captain!* (*ascolto e analisi*) p.267
- The American Civil War p.269
- The American Renaissance p.271
- Herman Melville and *Moby-Dick*: an American epic p.271-272
- *Moby Dick* p.272-273 (*ascolto e analisi*)
- Taking challenges p.274
- Ernest Hemingway p.275
- *The old man and the sea* p.275
- *The marlin* p.276-277-278 (*ascolto e analisi*)

Specification 10. Coming of Age

- The life of Queen Victoria p.282-283
- The first half of Queen Victoria's reign p.284-285
- The building of the railways p.286-287
- Life in the Victorian town p.290
- The birth of the high street p.291

- The Victorian Age and its values (*fotocopia*)
- The Victorian compromise p.299
- Oscar Wilde and the Aesthetic Movement (*fotocopia*)
- *The Picture of Dorian Gray*, Ed. Black Cat\
- The Victorian novel p.300
- Charles Dickens and children p.301-302
- Charles Dickens and the theme of education p.308
- *Hard Times*: the story p.308
- *The definition of a horse* p.309-310-311 (*ascolto e analisi*)
- *Coketown* p.291-292 fino alla alla riga 39 (*ascolto e analisi*)

Dal testo adottato:

M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton “Performer - Culture & Literature 3” Ed. Lingue Zanichelli

Specification 13. The Drums of War

- The Edwardian age p.404-405
- Securing the vote for women p.406-407
- World War I p.408
- The Easter Rising and the Irish war of Independence p.426
- W.B. Yeats and Irish nationalism p.427
- *Easter 1916* p.428-429 (*ascolto e analisi*)

Specification 14. The Great Watershed

- A deep cultural crisis p.440
- Sigmund Freud: a window on the unconscious p.441
- The modern novel p.448
- The stream of consciousness and the interior monologue p.449
- James Joyce: *The funeral* p.449 (*ascolto e analisi*)
- James Joyce: a modernist writer p.463-464
- *Eveline* p.465-466-467 (*ascolto e analisi*)

Strumenti utilizzati:

Computer / lettore DVD / CD/ registratore / materiale fornito dall'insegnante

RELAZIONE FINALE

Materia: FISICA

Docente: Prof. Maria TARTAGLIA

Libro di testo: J.D. Cutnell - K.W. Johnson - D.Young - S.Stadler, I problemi della fisica vol. 3

SITUAZIONE DI PARTENZA E RISULTATI OTTENUTI

La classe mi è stata assegnata ad ottobre del presente anno scolastico. L'atteggiamento degli studenti nei confronti della materia si è dimostrato da subito positivo. Gli studenti hanno manifestato interesse e partecipazione ed è stato molto semplice instaurare con loro un rapporto diretto e costruttivo.

Le conoscenze acquisite negli anni precedenti sono risultate più che soddisfacenti per un numero discreto di alunni, mentre altri hanno mostrato diverse carenze, motivo per cui ho ritenuto necessario riprendere alcuni argomenti del quarto anno in modo da poter costruire un percorso di studi che partisse da una base omogenea.

L'approccio alla materia, per la maggior parte degli studenti, era principalmente di tipo teorico. Per questo motivo è stato svolto un intenso lavoro, da parte di entrambe le parti, incentrato sulla risoluzione di esercizi al fine di permettere agli alunni il raggiungimento di una maggiore dimestichezza nell'utilizzo pratico degli strumenti teorici acquisiti e, in particolare, per comprendere meglio le relazioni tra le grandezze fisiche in gioco e il loro significato.

Gli alunni hanno mantenuto per tutto l'anno un atteggiamento corretto in classe e si sono sempre mostrati interessati alla materia. Tuttavia, escludendo alcuni studenti che hanno lavorato con continuità, per la maggior parte degli allievi il metodo di lavoro non sempre è risultato adeguato per l'argomento trattato e nel complesso lo studio è stato finalizzato al superamento delle verifiche, il che ha comportato in alcuni casi una perdita della visione d'insieme e un'incapacità nell'effettuare collegamenti necessari alla completa comprensione della disciplina. Di conseguenza i primi hanno raggiunto buoni risultati, alcuni alunni hanno raggiunto risultati soddisfacenti, mentre il resto ha raggiunto risultati poco più che sufficienti o al momento non completamente sufficienti, nonostante tra questi ultimi fossero presenti alunni capaci ma che non si sono impegnati in maniera adeguata.

METODOLOGIE DI LAVORO

Le lezioni curricolari si sono svolte secondo le seguenti metodologie:

- Lezione frontale e dialogata
- Risoluzione problemi
- Laboratorio (una sola volta)
- Visione filmati

Gli **strumenti di verifica** utilizzati sono stati:

- prove scritte a domande aperte e/o strutturate con esercizi
- test vero-falso e a risposta multipla
- verifiche orali formative e sommative
- simulazioni di terza prova (esame di stato)

MODALITÀ DI RECUPERO

È stato svolto un corso di recupero di quattro ore pomeridiane al termine del quale è stata svolta una prova scritta sugli argomenti trattati e in aggiunta una interrogazione orale nel caso di mancato superamento della prova scritta.

PROGRAMMA di FISICA

Insegnante: prof. Maria TARTAGLIA

FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI

- Richiami sulla carica elettrica e la forza elettrica, legge di Coulomb e analogia con la forza gravitazionale, principio di sovrapposizione.
- Campo Elettrico: Definizione di campo elettrico, sovrapposizione di campi elettrici, campo elettrico generato da cariche puntiformi, linee di forza del campo elettrico, campi elettrici all'interno di un conduttore.
- Flusso del campo Elettrico: Teorema di Gauss
- Condensatore piano: definizione e determinazione del campo elettrico all'interno di un condensatore piano

ENERGIA POTENZIALE E POTENZIALE ELETTRICO

- Energia Potenziale: Energia potenziale e Lavoro della Forza elettrica. Energia potenziale di due cariche puntiformi.
- Potenziale Elettrico: Potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico. Moto di una carica in presenza di una differenza di potenziale. Differenza di potenziale generata dalla presenza di una carica puntiforme. Relazione tra potenziale e campo elettrico.
- Superfici equipotenziali: definizione e relazione con le linee di forza
- Circuitazione del Campo Elettrico: definizione di circuitazione di un campo vettoriale, circuitazione di un campo elettrico e conservatività del campo elettrico
- Costante dielettrica relativa
- Capacità di un condensatore piano

CIRCUITI ELETTRICI

- Forza elettromotrice e corrente elettrica: Generatori di tensione, definizione di corrente elettrica e velocità di deriva, verso della corrente.
- Le leggi di Ohm: Prima e seconda legge di Ohm, resistività e dipendenza dalla temperatura, i superconduttori.
- Leggi di Kirchhoff: Prima e seconda legge di Kirchhoff
- Circuiti: connessioni in serie e parallelo di resistori e condensatori, potenza elettrica, effetto joule, misure di corrente e di differenza di potenziale con esperienza di laboratorio. Processo di carica e di scarica di un condensatore (senza la trattazione matematica)

INTERAZIONI MAGNETICHE E CAMPI MAGNETICI

Il campo magnetico: i magneti e le loro proprietà, linee di campo magnetico, campo magnetico terrestre, la forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico e il

- lavoro della forza di Lorentz, il selettore di velocità, lo spettrometro di massa. Forza magnetica su un filo percorso da corrente, momento torcente di una spira, il motore elettrico.
- Campi magnetici prodotti da correnti: Legge di Biot-Savart, forze magnetiche tra fili percorsi da corrente, campo magnetico di una spira percorsa da corrente, campo magnetico di un solenoide
- Teorema di Gauss per il campo magnetico
- Teorema di Ampere per il campo magnetico

- I materiali magnetici: ferromagnetismo, magnetismo indotto

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Forza elettromotrice indotta e corrente indotta, forza elettromotrice indotta in un conduttore in moto
- Legge di Faraday-Newmann-Lenz
- Mutua induzione e Autoinduzione
- Induttanza di un solenoide e energia immagazzinata da un solenoide
- Alternatore e correnti alternate, valori efficaci, circuiti semplici in corrente alternata (trattazione solo accennata), il trasformatore.

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Equazioni di Maxwell: Campi elettrici variabili nel tempo, Teorema di Ampere generalizzato, previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche (velocità di propagazione)
- Onde elettromagnetiche: descrizione di un'onda elettromagnetica e propagazione, lo spettro elettromagnetico, Energia di un'onda elettromagnetica, irradiazione, densità di quantità di moto, generazione di onde elettromagnetiche.

RELATIVITÀ RISTRETTA

- La luce e la composizione delle velocità, esperimento di Michelson-Morley.
- Postulati della relatività ristretta, perdita della simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, trasformazioni di Lorentz, quantità di moto relativistica e energia cinetica relativistica.

PARTICELLE E ONDE

- Dualismo onda particella
- La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck
- I fotoni, l'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton
- Lunghezza d'onda di de Broglie, onde di probabilità
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg

LA NATURA DELL'ATOMO

- Il modello Atomico di Rutherford
- Gli spettri di righe
- Il modello atomico di Bohr: raggio dell'orbita e energia, livelli energetici, lo spettro dell'atomo di Idrogeno, spettri di emissione e assorbimento
- Quantizzazione del momento angolare
- L'atomo d'idrogeno: numeri quantici, orbitali, principio di esclusione di Pauli

RELAZIONE FINALE

Materia: SCIENZE

Insegnante: Prof. Paola CHIANTARETTO

I contenuti della materia sono stati sviluppati secondo gli obiettivi specifici e comportamentali della disciplina, che tende a sviluppare la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali, avviando all'interpretazione critica delle informazioni fornite dai mezzi di comunicazione e alla valutazione dell'importanza dell'interazione reciproca tra attività umane e realtà naturali.

Gli obiettivi generali dell'insegnamento scientifico riguardano lo sviluppo di una serie di capacità, quali: l'osservazione, la comprensione e la razionalizzazione del mondo naturale, l'esame dei fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze, l'uso di operazioni logiche per risolvere situazioni inattese, l'impiego di un linguaggio specifico, la collaborazione e il senso di responsabilità, la coscienza dell'interazione tra progresso scientifico ed evoluzione della società.

Nel quinto anno è previsto l'approfondimento di contenuti e temi svolti negli anni precedenti. Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, ponendo l'accento sui processi legati all'ingegneria genetica e alle biotecnologie. Si studiano i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta.

Il metodo utilizzato ha portato gli studenti ad affrontare gli argomenti in modo analitico e sistemico. Gli alunni sono stati guidati ad individuare all'interno di un sistema complesso le singole componenti e a definirne la specificità, nonché le relazioni esistenti e strutturanti l'intero sistema.

La metodologia didattica più frequentemente adottata è stata la lezione dialogata; ampio spazio è stato dedicato al commento di illustrazioni, figure, grafici, tabelle, tratti dal manuale.

In laboratorio i ragazzi hanno esaminato campioni dei principali tipi di rocce; inoltre, sono stati guidati da due giovani ricercatrici in un'esercitazione di analisi del DNA ("un DNA per capello"). Su campo, hanno partecipato ad un'uscita didattica in Monferrato per lo studio dell'evoluzione geologica dell'area. Infine, la classe ha assistito allo spettacolo teatrale "Cellule, tempo, immortalità".

I criteri di valutazione sono stati definiti in sede di programmazione, relativamente al livello di raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscenza, applicazione, elaborazione dei contenuti, argomentazione e uso del lessico specifico.

Per procedere alla verifica dell'apprendimento, si sono utilizzati tipi diversi di prove: prove strutturate chiuse (tipo quesiti a risposta singola e multipla) e colloqui orali (tipo interrogazione semistrutturata con obiettivi predefiniti). Le verifiche sono state impostate in modo da privilegiare l'esame dei processi e delle situazioni attraverso la definizione di ipotesi, modelli, teorie globali, esempi concreti, ponendo in secondo piano le questioni più puramente mnemoniche e nozionistiche.

Per quanto riguarda l'andamento didattico-disciplinare, la classe ha mantenuto nel corso dell'intero ciclo dei cinque anni di studio un comportamento educato; gli studenti hanno partecipato con attenzione alle lezioni, alcuni collaborando in maniera attiva e propositiva.

Dal punto di vista del profitto, qualche alunno ha raggiunto in modo più che soddisfacente gli obiettivi proposti, avendo lavorato con cura e serietà sulla base di un metodo di studio autonomo ed efficace, supportato anche da costanza nell'impegno; molti, pur possedendo una conoscenza più che sufficiente degli argomenti trattati, manifestano alcune difficoltà metodologiche di ordine espositivo e rielaborativo; le criticità risultano più gravi in un piccolo gruppo, che pertanto ha raggiunto solo i livelli minimi programmati.

Nel complesso, la classe ha conseguito gli obiettivi prefissati, raggiungendo mediamente un livello discreto di preparazione.

TESTI ADOTTATI:

- Lupia Palmieri, Parotto "Il globo terrestre e la sua evoluzione" Zanichelli ed.,
- Valitutti Tifi Gentile, "Lineamenti di chimica", Zanichelli ed.,
- H. Curtis, N. Sue Barnes "Invito alla biologia A+B: cellula, genetica, evoluzione, fisiologia umana" Zanichelli ed.

PROGRAMMA DI SCIENZE

Insegnante: prof. Paola CHIANTARETTO

SCIENZE DELLA TERRA

LA CROSTA TERRESTRE: MINERALI E ROCCE

- i costituenti della crosta terrestre
- i minerali
- rocce magmatiche o ignee
- rocce sedimentarie
- rocce metamorfiche
- il ciclo litogenetico

LA GIACITURA E LE DEFORMAZIONI DELLE ROCCE

- elementi di stratigrafia
- elementi di tettonica
- il ciclo geologico

I FENOMENI VULCANICI

- il vulcanismo
- edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica
- vulcanismo effusivo ed esplosivo

I FENOMENI SISMICI

- lo studio dei terremoti
- propagazione e registrazione delle onde sismiche
- la "forza" di un terremoto
- i terremoti e l'interno della Terra
- la distribuzione geografica dei terremoti

LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE

- la dinamica interna della Terra

- la struttura interna della Terra
- il flusso di calore
- il campo magnetico terrestre
- la struttura della crosta
- l'espansione dei fondi oceanici
- le anomalie magnetiche sui fondi oceanici
- la tettonica delle placche
- la verifica del modello
- moti convettivi e punti caldi

LA STORIA DELLA TERRA

- la storia di un sistema integrato
- la datazione nelle Scienze della Terra
- storia geologica del territorio italiano

CHIMICA

IL MONDO DEL CARBONIO

- i composti organici
- idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- gli isomeri di struttura
- idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- idrocarburi aromatici
- i gruppi funzionali
- i polimeri

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

- le molecole biologiche
- le proteine
- gli acidi nucleici

BIOLOGIA

LE BIOMOLECOLE

- Le proprietà del carbonio
- Le proteine
- I nucleotidi e gli acidi nucleici

LE BASI CHIMICHE DELL'EREDITA'

- il modello di Watson e Crick
- la duplicazione del DNA

CODICE GENETICO E SINTESI PROTEICA

- Dal DNA alla proteina: ruolo dell'RNA
- Il codice genetico
- La sintesi proteica

GENETICA DI VIRUS E BATTERI

- La genetica dei batteri
- La genetica dei virus

DNA RICOMBINANTE E BIOTECNOLOGIE

- La tecnologia del DNA ricombinante
- La rivoluzione biotecnologica
- Ingegneria genetica in campo medico

RELAZIONE FINALE

Materia: LATINO

Docente: Prof. Simona AJMONE

Presentazione della classe:

Ho seguito la 5[°]E lungo tutto il suo percorso, a partire dalla seconda, anche se la sua composizione è variata notevolmente nel corso del quinquennio.

La classe è sempre stata molto vivace e talora difficile da gestire sul piano disciplinare, tuttavia mentre nel biennio appariva scarsamente interessata e disponibile allo studio della lingua, nel corso del triennio ha dato prova di una maggiore motivazione nei confronti dello studio della letteratura. Si è in ogni caso evidenziata fin da subito la presenza di diverse fasce in relazione al profitto, dovute a diverse attitudini verso la materia ma soprattutto a una diversa attenzione in classe e ad un diverso impegno nel lavoro svolto casa.

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro è stato interattivo, basato sul costante coinvolgimento degli allievi: ad una breve fase di presentazione-inquadramento generale degli autori e delle opere è seguita sempre la privilegiata fase induttiva di lettura e analisi collettiva dei testi; agli allievi sono costantemente stati assegnati esercizi sui passi affrontati e a volte di riepilogo finale sugli autori; sono stati sempre sollecitati confronti fra i diversi autori; un'attenzione particolare è stata riservata ai generi letterari relativi all'epoca affrontata (satira, romanzo, opera storiografica, trattato, dialogo...).

N.B. Anche dato l'esiguo monte ore di latino (tre moduli settimanali da 50 minuti) il lavoro si è svolto per lo più sui testi letterari **tradotti in italiano**, con occasionali rimandi all'originale latino. Al lavoro di letteratura si è affiancato anche, sia pure in misura limitata, lo svolgimento di una parte di autori, analizzati e tradotti completamente in classe attraverso un'attività laboratoriale, che però i ragazzi hanno affrontato in modo per lo più mnemonico e poco critico.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati sono stati la lavagna, il libro di testo, fotocopie aggiuntive con traduzioni di testi non presenti sul manuale.

Valutazione

Dato il numero limitato di ore da dedicare allo svolgimento di un programma piuttosto ampio si sono effettuate verifiche esclusivamente scritte, talvolta strutturate secondo la tipologia b della terza prova dell'esame di stato (tre domande con risposta aperta da formulare in circa dieci righe), cui però sono stati affiancati costanti monitoraggi orali sia pure privi di valutazione formale. La letteratura latina è stata inoltre oggetto di simulazione della terza prova nel mese di marzo. Per quanto riguarda gli autori le verifiche sono sempre state scritte e hanno sempre richiesto traduzione, analisi morfo-sintattica e talora anche retorica dei passi proposti.

Recupero situazioni a rischio

Per favorire gli allievi con risultati carenti si è svolto costantemente un lavoro di ripasso in itinere; è stata inoltre concessa a tutti la possibilità di recuperare le insufficienze attraverso interrogazioni orali sulle diverse parti di programma via via affrontate.

Valutazione consuntiva del piano di lavoro:

A causa del limitato monte ore disponibile e delle non prevista perdita di ore dovuta a cause varie non è stato possibile svolgere la parte di programma relativa alla letteratura cristiana.

Risultati complessivi

Per quanto riguarda il profitto, i risultati raggiunti sono mediamente più che sufficienti o discreti, con consistenti differenze individuali.

Risultati complessivi

Per quanto riguarda il profitto, i risultati raggiunti sono mediamente più che sufficienti o discreti, con consistenti differenze individuali.

PROGRAMMA DI LATINO

Insegnante: prof. Simona AJMONE

Libri di testo:

per letteratura: Garbarino, Pasquariello, "Latina", vol. 3, ed. Paravia

per grammatica: Flocchini, Bacci, Moscio, Sampietro, Lamagna, "Lingua e cultura latina", vol

- Letteratura

Sono stati affrontati i seguenti autori ed opere, con lettura di passi scelti:

Fedro: i dati biografici e la cronologia dell'opera, il prologo: il modello esopico e il genere favola, le caratteristiche e i contenuti dell'opera, la visione della realtà

Testi letti: I prologo, IV,3, Appendix Perottina 15, I,1, I,15, III,7.

Seneca: la vita, il suicidio; i Dialoghi: i dialoghi di genere consolatorio, i dialoghi-trattati; i Trattati; le Epistole a Lucilio: i contenuti; lo stile della prosa senecana; le tragedie: le caratteristiche; l'Apokolokyntosis.

Testi letti: T2, T3, T4, T5, T8, T9, T10, T11, T13, T15, T16-17, T18, T19

Lucano: i dati biografici e le opere perdute; il Bellum civile: le caratteristiche dell'epos di Lucano, i personaggi del Bellum civile; il linguaggio poetico di Lucano

Testi letti: T24-25, T26, T27, T28

Persio: i dati biografici, la poetica e le satire sulla poesia, la forma e lo stile

Testi letti: T29, T30-31

Petronio: la questione dell'autore del Satyricon, il contenuto dell'opera, la decadenza dell'eloquenza nel Satyricon di Petronio, la questione del genere letterario, il mondo del Satyricon: il realismo petroniano

Testi letti: T32, T33, T34, T35-36, T37, T 38 (in italiano), T39-40

Marziale e l'epigramma: i dati biografici e la cronologia delle opere, la poetica, le prime raccolte, gli Epigrammata: precedenti letterari e tecnica compositiva, i temi e lo stile degli Epigrammata.

Testi letti: T41, T42, T44, T46, T47, T48, T49, T50, T51, T52

Quintiliano: i dati biografici e la cronologia dell'opera, le finalità e i contenuti dell'Institutio oratoria, la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Testi letti: T54-55, T56, T57, T59-60, T61

Giovenale: i dati biografici e la cronologia delle opere, la poetica di Giovenale, le satire dell'indignatio, il secondo Giovenale, espressionismo, forma e stile delle satire

Testi letti: T62, T63, T64, T65-66, T67, T68-69

Tacito: i dati biografici e la carriera politica, l'Agricola, la Germania, il Dialogus de oratoribus, le opere storiche: le Historiae, gli Annales; la concezione storiografica di Tacito, la prassi storiografica, la lingua e lo stile

Testi letti: T70, T71, T74, T76-77, T78, T79, T80, T81, T82, T84-85, T86

Apuleio: i dati biografici, il De magia, i Florida e le opere filosofiche, la Metamorfosi: il titolo e la trama del romanzo, le caratteristiche, gli intenti e lo stile dell'opera

Testi letti: T87, T88, T89, T90, T91, T94, T95

B) AUTORI

Sono stati tradotti i seguenti passi:

Fedro: testi assegnati per l'estate tra la classe quarta e la classe quinta

Seneca: T 6-7, T8, T10

Tacito: T70, T72

RELAZIONE FINALE **Materia: FILOSOFIA**

Insegnante: Prof. Daniela NEIROTTI

SITUAZIONE DI PARTENZA

Ho seguito la classe 5E per l'intero triennio, instaurando con gli allievi un soddisfacente dialogo didattico-educativo volto ad acquisire le conoscenze relative alla storia della filosofia ma soprattutto teso a maturare una coscienza critica e personale relativamente al ruolo che tale disciplina ha esercitato nell'evoluzione del pensiero occidentale. All'inizio dell'anno scolastico i prerequisiti relativi ai contenuti disciplinari risultano posseduti in modo adeguato dall'intero gruppo classe sebbene con diversi livelli di rielaborazione e analisi critica; il lessico disciplinare viene padroneggiato in modo fluido da un numero ristretto di allievi mentre per la maggior parte di essi risulta ancora di difficile utilizzo sebbene compreso in modo adeguato. Il metodo di studio risulta sufficientemente consolidato e strutturato per un discreto numero di studenti mentre per un gruppo non trascurabile di essi risulta ancora superficiale e finalizzato al superamento della verifica. Gli allievi respinti nel precedente anno scolastico si sono inseriti in modo adeguato sia all'interno del gruppo classe sia nella relazione diretta con la docente.

VALUTAZIONE CONSUNTIVA RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

METODOLOGIE DI LAVORO

Le lezioni curriculari si sono svolte secondo le seguenti **metodologie**:

- Lezione frontale partecipata
- Analisi libro di testo (con occasionali letture antologiche)
- Dibattito in classe volto all'approfondimento del tema trattato

Gli **strumenti di verifica** utilizzati sono stati:

- interrogazioni orali,
- test con quesiti a risposta aperta
- test strutturati (quesiti a risposta multipla e quesiti vero/falso/perché)
- simulazione di terza prova (esame di stato)

Sono stati adottati i seguenti **criteri di valutazione**:

- Attenzione, partecipazione, puntualità nell'eseguire i compiti assegnati
- Capacità di utilizzare, con un linguaggio corretto, i contenuti acquisiti
- Padronanza della materia nell'affrontare in modo critico gli argomenti
- Capacità di elaborare soluzioni personali inerenti le problematiche studiate

RECUPERO ADOTTATO PER SITUAZIONI A RISCHIO

Rispetto alle difficoltà evidenziate nella situazione di classe, il recupero ha assunto le seguenti caratteristiche:

- recupero in itinere
- ripasso guidato in previsione delle verifiche

Rispetto alle difficoltà individuali, si è provveduto a chiarimenti personalizzati seguiti da interrogazioni/ compiti di recupero appositamente approntati.

OBIETTIVI

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- Acquisire una visione organica della storia della filosofia occidentale nel suo sviluppo; in particolare conoscere le linee essenziali della filosofia dal criticismo kantiano all'età contemporanea, sia per quanto riguarda il contesto storico, sia per lo sfondo teorico.
- Acquisire la terminologia e l'apparato concettuale specifico, nella molteplicità degli approcci filosofici al reale (epistemologia, etica, politica, ontologia)

b) In termini di **COMPETENZA**:

1. Sviluppo di un abito mentale flessibile e critico, in grado di discernere relazioni e dipendenze tra i diversi aspetti di un problema, e di motivare in modo argomentativo le proprie posizioni.
- Autonomia critica e capacità di percorrere i contenuti secondo diverse direzioni tematiche;

c) In termini di **CAPACITÀ**:

- Capacità di collocare in maniera corretta lo sviluppo delle principali tematiche filosofiche, con terminologia adeguata.
- Capacità di ricostruire l'argomentazione e problematizzare i contenuti proposti; capacità di dialogare argomentando in termini razionali su problemi di tipo filosofico, operando secondo procedure di pensiero astratto.

RISULTATI COMPLESSIVI

- in termini di *conoscenza* tutta la classe ha conseguito gli obiettivi minimi riguardanti il periodo storico trattato; l'uso del lessico specifico atto a descrivere le tematiche proposte risulta adeguato per circa un terzo degli allievi mentre è ancora scarsamente autonomo nei rimanenti;
- in termini di *competenze* gli obiettivi sono stati raggiunti in modo disomogeneo: circa un quarto degli allievi ha conseguito gli obiettivi minimi richiesti per affrontare in modo adeguato, e attraverso un'esposizione sostanzialmente corretta, le tematiche trattate; un gruppo consistente di studenti (circa la metà) mostra ancora alcune difficoltà negli elaborati scritti e nella trattazione orale, unitamente a un grado di analisi e rielaborazione critica scolastica e superficiale; alcuni allievi (circa un quarto) hanno invece conseguito un'appropriata abilità di confronto e contestualizzazione delle differenti risposte dei filosofi a problematiche comuni;
- in termini di *capacità*, buona parte della classe ha sviluppato abitudine all'attenzione, all'ascolto e al dialogo mentre alcuni allievi manifestano in tali ambiti ancora una certa difficoltà di orientamento; circa un quarto degli allievi si segnala per aver acquisito una buona capacità di comprensione, analisi e sintesi unitamente ad un'adeguata proprietà di linguaggio e all'acquisizione di padronanza critica e di valutazione autonoma

VALUTAZIONE CONCLUSIVA

La classe si è segnalata sin dal primo anno di corso per un temperamento vivace ed esuberante che, seppur andato mitigandosi nel corso del tempo, ha concorso a creare un clima classe in precario equilibrio tra un atteggiamento di crescente curiosità ed interesse per le tematiche proposte e la tendenza a trascurare il rigore necessario all'apprendimento dei contenuti disciplinari trattati,

soprattutto nello studio a casa che non sempre si è rivelato continuativo e strutturato per tutti gli allievi. Ciò ha determinato il conseguimento di risultati disomogenei all'interno del gruppo, specie in relazione allo sviluppo di un abito mentale flessibile e critico con cui analizzare e argomentare il reale, obiettivo raggiunto solo da un gruppo ristretto di allievi.

Nel complesso il dialogo didattico-educativo si è realizzato in modo soddisfacente e ha permesso il consolidarsi di una relazione docente-discente basata su rispetto e trasparenza.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Insegnante: prof. Daniela NEIROTTI

TESTO ADOTTATO: D. MASSARO, *La meraviglia delle idee*, vol. 2 e vol. 3, PARAVIA

KANT: LA LEGGE MORALE, IL SENTIMENTO E LA VISIONE POLITICA

- Critica della Ragion Pratica: i principi morali (massime ed imperativi); l'imperativo categorico (connotati, formulazione e fondamento); i postulati (libertà, Dio, immortalità dell'anima).
- Critica del Giudizio: sguardo complessivo sull'opera e sulle sue finalità; giudizio determinante e giudizio riflettente; il sentimento del piacere nel giudizio estetico e nel giudizio teleologico.
- la visione politica di Kant: **MODULO INTERDISCIPLINARE FILOSOFIA-STORIA** dal titolo “*Per la pace perpetua: il ruolo delle organizzazioni internazionali nelle teorizzazioni filosofiche e nella loro realizzazione storica*” che, partendo dal confronto della posizione kantiana con quella del socialismo utopico di Saint-Simon e del liberalismo di J.S. Mill, analizza la nascita e la struttura delle organizzazioni internazionali attualmente vigenti (ONU e UE)

DAL ROMANTICISMO ALL' L'IDEALISMO HEGELIANO

- I caratteri generali del Romanticismo: le premesse (*Sturm und Drang* e Neoclassicismo); i concetti-chiave (*Geful, Sehnsucht, Streben* ; arte, religione infinito; ironia e titanismo; la nuova concezione dell'amore). L'interpretazione critica di B. Croce e di B. Russell
- **Hegel**: gli scritti teologici giovanili (*Lo spirito del cristianesimo e il suo destino*) e la genesi del pensiero hegeliano.
- I capisaldi del sistema hegeliano: la realtà come Spirito infinito; la dialettica come vita dello Spirito; l'elemento speculativo (*Aufheben* e *Aufhebung*).
- *La fenomenologia dello Spirito*: sguardo d'insieme sull'opera e analisi della figura dell'Autocoscienza (approfondimento sulla dialettica signoria- servitù e sua rilevanza nella formazione del pensiero di Marx).
- La Filosofia dello Spirito. Approfondimento sullo spirito oggettivo: l'eticità nelle tre forme della famiglia, società civile e Stato; la concezione della Storia e gli individui cosmico-storici. La tripartizione dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia (concetti fondamentali).
- **La sinistra hegeliana e Feuerbach**: caratteri generali della distinzione tra Destra e Sinistra hegeliana; Feuerbach: la critica a Hegel e alla religione; filosofia dell'avvenire e umanismo naturalistico; la “teoria degli alimenti”

MARX E GLI SVILUPPI NOVECENTESCHI DEL MARXISMO

- Il materialismo storico e quello dialettico: dalla scoperta della dimensione antropogena del lavoro alla teorizzazione dello stato comunista.
- *Il Capitale* e la critica al capitalismo.
- Struttura e sovrastruttura: l'alienazione religiosa (confronto con Feuerbach) come paradigma di ogni alienazione umana.
- **Il marxismo in Italia: Gramsci**: la prospettiva umanistico-storicistica, il concetto di egemonia culturale e di intellettuale organico; la dimensione nazionale della questione meridionale.

- **La Scuola di Francoforte:** caratteri generali; Adorno: dalla dialettica negativa alla critica dell' "industria culturale"

LA CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

- La filosofia di Schopenhauer: il mondo è una mia rappresentazione (ripresa del criticismo kantiano e suo superamento nell'opera *Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente*) e conseguente critica al materialismo e all'idealismo; il mondo come volontà (riferimenti alla filosofia vedanta e al velo di Maya); I caratteri della volontà e il pessimismo romantico (la vita come oscillazione tra dolore e noia e il confronto con Leopardi); la liberazione dal dolore attraverso l'arte e l'ascesi; il suicidio e la *noluntas*.
- La filosofia di Kierkegaard: la nascita dell'esistenzialismo ottocentesco nella formulazione dei concetti di esistenza, singolarità e possibilità; gli stadi della vita; i concetti di angoscia come puro sentimento del possibile, di disperazione come malattia mortale e di fede come paradosso.

NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

- Il dionisiaco, l'apollineo e il problema Socrate: *La nascita della tragedia* e la deriva razionalistica della società.
- L'annuncio della morte di Dio: pessimismo romantico e tragico, l'allontanamento da Schopenhauer e Wagner, la genealogia della morale e la necessità della trasvalutazione; la critica al cristianesimo e la profezia del *Così parlò Zarathustra*.
- *Nichilismo ed eterno ritorno*: dall'analisi critica dei termini all'interpretazione in senso morale delle dottrine nietzschiane.
- Prospettivismo, *amor fati* e oltreuomo.

L'EPISTEMOLOGIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Dal positivismo ottocentesco al neopositivismo: caratteri generali
- Popper: l'influenza di Einstein; la critica al neopositivismo e la nuova epistemologia: il principio di falsificabilità; la concezione del metodo scientifico; il fallibilismo; la critica al marxismo e alla psicanalisi; la teoria dei "tre mondi".

N.B. Durante il corso dell'anno gli allievi hanno partecipato a un ciclo di conferenze pomeridiane dal titolo "**Teorie dello sviluppo psicologico**", tenuta dalla Prof.ssa F. Lapolla, avente come scopo prioritario l'analisi della genesi ed evoluzione dell'approccio psicanalitico di Freud.

RELAZIONE FINALE

Materia: STORIA

Docente: Prof. Daniela NEIROTTI

SITUAZIONE DI PARTENZA

Ho seguito la classe 5E per l'intero triennio, instaurando con gli allievi un soddisfacente dialogo didattico-educativo. Le conoscenze pregresse relative ai periodi storici precedenti risultano acquisite in modo sufficientemente chiaro dall'intero gruppo classe, sebbene la maturazione di una coscienza storica personale e critica sia stata raggiunta secondo livelli disomogenei. Il metodo di studio, per un gruppo di allievi, risulta ancora poco strutturato e approssimativo così come necessita di essere migliorata la competenza espositiva e lessicale. Gli allievi respinti nel precedente anno scolastico si sono inseriti in modo adeguato sia all'interno del gruppo classe sia nella relazione diretta con la docente.

VALUTAZIONE CONSUNTIVA RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

METODOLOGIE DI LAVORO

Le lezioni curriculari si sono svolte secondo le seguenti **metodologie**:

- Lezione frontale partecipata
- Analisi ipotesi storiografiche volte all'approfondimento del tema trattato

Gli **strumenti di verifica** utilizzati sono stati:

- interrogazioni orali,
- test con quesiti a risposta aperta
- test strutturati (quesiti a risposta multipla e quesiti vero/falso/perché)
- simulazione di terza prova (esame di stato)

Sono stati adottati i seguenti **criteri di valutazione**:

- Padronanza dei contenuti
- Correttezza dell'esposizione
- Capacità di ricostruzione causale
- Capacità di analisi critica

RECUPERO ADOTTATO PER SITUAZIONI A RISCHIO

Rispetto alle difficoltà evidenziate nella situazione di classe, il recupero ha assunto le seguenti caratteristiche:

- recupero in itinere
- ripasso guidato in previsione delle verifiche

Rispetto alle difficoltà individuali, si è provveduto a chiarimenti personalizzati seguiti da interrogazioni/ compiti di recupero appositamente approntati.

OBIETTIVI

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- Acquisizione di una visione organica della storia e in particolare conoscenza delle linee essenziali della storia dalla seconda Rivoluzione industriale alla seconda metà del Novecento.
- Acquisizione del lessico specifico della disciplina e capacità di esporre gli eventi con una terminologia adeguata.
- Conoscenza di alcune interpretazioni storiografiche significative, per comprendere e valutare autonomamente la realtà odierna.

b) In termini di **COMPETENZA**:

- Acquisizione di una coscienza storica, come partecipazione alla memoria collettiva, al fine di una comprensione puntuale del presente e della propria identità nella realtà contemporanea.
- Sviluppo di un abito mentale flessibile e critico, in grado di discernere relazioni e dipendenze tra gli eventi, e di costruire ragionamenti sintetici.
- Autonomia critica e capacità di percorrere i contenuti secondo diverse direzioni tematiche

c) In termini di **CAPACITÀ**:

- Capacità di gerarchizzare e schematizzare le informazioni (producendo mappe concettuali, tabelle, schemi), riconoscendo le relazioni e i nessi causali, i rapporti logici e cronologici tra le varie parti della narrazione storica.
- Confronto e analisi dei fatti storici con eventuali riferimenti al dibattito storiografico

RISULTATI COMPLESSIVI

- in termini di *conoscenza* tutta la classe ha conseguito gli obiettivi minimi riguardanti il periodo storico trattato; alcuni allievi presentano ancora qualche difficoltà ad argomentare in modo fluido ciò che è stato da loro appreso e a utilizzare in modo adeguato il lessico specifico della disciplina;
- in termini di *competenze* la maggior parte degli allievi ha conseguito gli obiettivi minimi richiesti per affrontare in modo analitico le tematiche trattate, anche se la rielaborazione rimane per lo più scolastica e poco approfondita; circa un quarto della classe ha sviluppato un abito mentale flessibile e autonomo, con cui discernere relazioni e dipendenze tra gli eventi;
- in termini di *capacità* la maggior parte della classe ha sviluppato l'abilità di gerarchizzare e schematizzare le informazioni, riconoscendo le relazioni e i nessi causali, i rapporti logici e cronologici tra le varie parti della narrazione storica; alcuni allievi si segnalano per aver raggiunto un buon livello di comprensione, analisi e sintesi della tematica analizzata

unitamente alla capacità di confronto, di padronanza critica e di valutazione autonoma del fatto storico e delle sue conseguenze a breve e lungo termine

VALUTAZIONE CONCLUSIVA

Gli allievi, da sempre vivaci ed esuberanti, hanno affrontato l'ultimo anno di corso con una maggiore consapevolezza e motivazione, sebbene non sempre abbiano mostrato di saper mantenere costante il livello di concentrazione necessario ad un regolare svolgimento delle lezioni.

Una discreta parte degli allievi ha comunque mostrato un adeguato interesse per le tematiche storiche trattate, evidenziando una crescente curiosità per gli eventi del Novecento e cominciando ad utilizzare, sebbene secondo diversi livelli di capacità critica, quanto appreso e studiato come strumento di analisi e comprensione del mondo attuale.

PROGRAMMA DI STORIA

Insegnante: prof. Daniela NEIROTTI

TESTO ADOTTATO: M.Fossati, G.Luppi,E.Zanette, *Storia concetti e connessioni*, vol.2, *Dall'antico regime alla società di massa*, e vol 3, *Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

LA QUESTIONE OPERAIA

- La II rivoluzione industriale e la nascita del movimento operaio.
- Le prime forme di organizzazione politica: Prima e Seconda Internazionale (Marx, Bakunin, Kautsky, Bernstein, Luxemburg, Lenin).
- La Rerum Novarum di Leone XIII.

IL REGNO D'ITALIA: DAI GOVERNI DELLA SINISTRA STORICA ALL'ETÀ GIOLITTIANA

- La Sinistra al potere: governo Depretis: il trasformismo, il programma politico-sociale, politica economica, politica estera (Triplice Alleanza e inizio dell'avventura coloniale).
- L'età crispina: personalità di Crispi, uomo “d'ordine”; la politica interna (codice penale Zanardelli e legge di pubblica sicurezza); la politica estera e la ripresa del colonialismo; la nascita del PSI e le tensioni sociali; le cause della caduta di Crispi.
- Dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana: l'ostruzionismo parlamentare, la svolta liberale e i rapporti con le opposizioni; lo slancio economico e le riforme economiche e sociali; la politica estera e la conquista della Libia.

LA GRANDE GUERRA E IL MUTAMENTO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

- La prima guerra mondiale: cause, eventi, conseguenze. Le caratteristiche: guerra di trincea e mobilitazione delle masse.
- Il dibattito in Italia: neutralismo ed interventismo.
- I trattati di pace: la posizione di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni; la “pace punitiva” imposta da Francia ed Inghilterra; il mito della vittoria mutilata in Italia. Gli errori della Conferenza di Parigi: Balcani, Austria, Polonia, Germania. Le conseguenze dei trattati sulle successive vicende europee; l'interpretazione storiografica di De Mattei .
- La politica della Santa Sede in tempo di guerra: imparzialità, prudenza e libertà di giudizio. Confronto tra la *nota di pace* di Benedetto XV e i *14 punti* di Wilson.

LA RIVOLUZIONE RUSSA E L'INVOLUZIONE STALINIANA

- Cause, eventi e conseguenze.
- La figura carismatica di Lenin: teorie e attività politica; il rientro in patria; la presa di potere e le problematiche del dopo-rivoluzione: dal comunismo di guerra alla NEP.
- L'involutione staliniana: i piani quinquennali, l'industrializzazione forzata, la collettivizzazione agraria; le istituzioni politiche (l'organizzazione dello Stato e la Costituzione del 1936); l'opposizione e la sua liquidazione (purghe e Gulag); i rapporti con i partiti comunisti europei (il Komintern);

L' AMERICA DEGLI ANNI TRENTA

- Lo splendido isolazionismo, il mito del benessere e l'esaltazione del sistema americano.
- Il taylorismo; dall'euforia finanziaria al crollo della Borsa; gli effetti sociali, politici, psicologici della Depressione.
- F. D. Roosevelt e il New Deal; le teorie Keynesiane e la critica al liberismo classico; l'indicazione di una via intermedia tra totalitarismo e liberismo : l'interpretazione storiografica di Roosevelt.

I TOTALITARISMI DI DESTRA

- Il dopoguerra in Italia: l'ingresso delle masse sulla scena politica (PSI, PCI, PSU, Partito Popolare), l'instabilità economica; il mito della vittoria mutilata, il "biennio rosso" e la paura del bolscevismo; la reazione dei ceti medi e la nascita dello squadristico fascista; l'estrema crisi del sistema liberale e il disconoscimento del pericolo fascista; la marcia su Roma e le responsabilità della monarchia; l'agonia delle istituzioni parlamentari: dal primo ministero Mussolini al discorso del 3 gennaio 1925; le istituzioni del regime; la politica economica e sociale; la crisi del '29 e il protezionismo; il Concordato con la Chiesa ; la guerra d'Etiopia. Approfondimento storiografico sulle interpretazioni del fascismo: Croce, Gobetti, Togliatti, De Felice.
- Il dopoguerra in Germania: dall'insurrezione comunista di Berlino (1919) alla proclamazione della repubblica di Weimer; le ragioni della debolezza del nuovo corso politico e la nascita del nazionalsocialismo; il tentativo di normalizzazione del cancelliere Stresemann; le ragioni politiche, sociali ed economiche dell'affermazione del nazismo di Hitler; la nazificazione della società: la propaganda di Goebbels, il corporativismo, la liquidazione delle opposizioni (dalle *leggi eccezionali* alla *notte dei lunghi coltelli*); la statalizzazione delle milizie di partito (S.S. e Gestapo); l'antisemitismo come ideologia di stato: dalle leggi di Norimberga all'elaborazione della *soluzione finale*; la morte di Hindenburg e il *fuhrerprinzip*.
 - La guerra civile spagnola come prova generale dello scontro tra democrazia e fascismo: la situazione della Spagna sotto la monarchia di Alfonso XIII; la Spagna repubblicana e il Fronte popolare; la guerra civile e la dittatura franchista; il ritorno alla democrazia.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA

- Cause, eventi, conseguenze.
- La guerra razziale e la Shoah.
- L'Italia durante la guerra: Approfondimento sulla Repubblica Sociale Italiana, a cura della prof.ssa Elisabetta Massera della Fondazione Camis De Fonseca, seguita da visita ai luoghi della RSI; I caratteri della Resistenza in Italia
- Norimberga e i difficili percorsi della memoria
- La politica della Santa Sede durante la II Guerra Mondiale e la controversa figura di Pio XII
- Il dopoguerra in Italia e nel mondo: la nascita della Repubblica e del Mondo bipolare

n.b. ci si riserva di trattare o meno gli ultimi tre punti della presente unità didattica in relazione al tempo rimanente nelle fasi conclusive dell'anno scolastico.

N.B. A sostegno delle tematiche relative all'Educazione Civica, durante il corso dell'anno sono stati proposti due moduli di approfondimento

- Primo periodo: MODULO INTERDISCIPLINARE FILOSOFIA-STORIA dal titolo "*Per la pace perpetua: il ruolo delle organizzazioni internazionali nelle teorizzazioni filosofiche e nella loro*

realizzazione storica” che, partendo dal confronto della posizione kantiana con quella del socialismo utopico di Saint-Simon e del liberalismo di J.S. Mill, analizza la nascita e la struttura delle organizzazioni internazionali attualmente vigenti (ONU e UE)

- Secondo periodo: **“LA PIÙ BELLA DEL MONDO”**: percorso storico-giuridico sulla Costituzione italiana (contesto storico, principi fondamentali, istituzioni dello Stato)

RELAZIONE FINALE

Materia: DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Luca GERA

Testi adottati	
Storia dell'arte	Demartini Elena Gatti Chiara Villa Elisabetta Nuovo Arte Tra Noi (II) 5 Dal Postimpressionismo a oggi, B. Mondadori Editore

Il corso di insegnamento della materia è iniziato circa un mese dopo l'inizio effettivo delle lezioni, appena è stato possibile assegnare la cattedra.

E' stato per me una nuova classe, e dopo le prime lezioni, è risultato che il raggruppamento degli studenti, nel suo complesso, stava cercando, in questa materia, un metodo di studio maturo ed appropriato, provenendo da uno storico scolastico di successivi cambi di insegnanti e di variazione dello stesso organico degli studenti, che non aveva permesso una corretta definizione di un approccio produttivo e valido per lo studio specifico.

Inoltre a questa labilità, il gruppo degli studenti si presentava non uniforme, soprattutto nell'interesse e nell'attenzione durante la spiegazione e nella fruizione delle informazioni.

Si è impostato un percorso dove si è cercato di far cogliere i collegamenti con le altre discipline, per poter impostare una base di capacità di lettura e di legame/nesso delle opere artistiche in un complesso più vasto, cercando un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata.

Nella storia dell'arte, come apprendimento orientato all'acquisizione delle competenze, l'abilità/capacità ricercata è stata quella di:

- Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche
- Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità
- Saper individuare tecniche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socioeconomico
- sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita
- conoscere il patrimonio storico-artistico cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quelle del passato
- conoscere il patrimonio artistico per trarne arricchimento personale e per dividerne il rispetto, la difesa, la valorizzazione
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici.
- Cogliere i rapporti tra manifestazioni artistiche e sviluppo del pensiero occidentale.
- Collocare le manifestazioni artistiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Avere un lessico appropriato per l'analisi critica del percorso dell'arte, tale da comprendere le dinamiche dei nostri giorni, e stimolare la capacità di valutazione
- Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto)
- Confronti con altre discipline tramite prodotti multimediali quali riproduzioni video, film, musica

Si deve riconoscere che, con il passare del tempo, l'attenzione nel seguire le lezioni è migliorata, ed anche i risultati delle prove di verifica risultano con un andamento verso valutazioni positive, sino a giungere nell'ultimo periodo, ad una situazione decisamente più soddisfacente soprattutto per gli alunni.

Attualmente le lezioni sono state seguite con attenzione e partecipazione da tutta la classe, molti studenti tendono a cogliere i collegamenti con le altre discipline e con l'attualità.

Pur nel monte-ore limitato della mia disciplina, ho cercato di introdurre degli ex-tempore di approfondimento per implementare la capacità di analisi su singoli temi ed interagire con la sfera delle esperienze, implementare la capacità di esposizione anche come base di futuri approfondimenti.

E' stato necessario fornire degli strumenti operativi per la lettura formale del testo visivo ed il corretto inquadramento dell'opera nella sua comprensione/decifrazione, abituando i singoli studenti a approfondire la progettualità del manufatto materiale e delle tematiche ad esso connesse.

La stessa lezione frontale ha cercato una lettura collettiva ed interattiva, dando continui rimandi al programma svolto – analogie/differenze - ed alle manifestazioni della corrente artistica nel suo evolversi, fino ad arrivare a confronti contemporanei (fin dallo studio della fine del settecento, base di collegamento con l'anno passato per arrivare al novecento) al fine di sviluppare un'autonoma ed effettiva capacità di decodifica della rappresentazione applicabile ai vari contesti della comunicazione iconica.

Le lezioni didattiche sono state impostate come lezione frontali con l'ausilio del libro di testo e con la possibilità di avere impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM), quando possibile, e di sussidi audiovisivi, cercando sempre di avere una partecipazione interattiva.

Per quanto riguarda le verifiche queste sono state calibrate nei contenuti sul programma realmente svolto e si sono articolate in due valutazioni per il primo quadrimestre e tre valutazioni per il secondo quadrimestre divise tra prove scritte ed orali (compresa la simulazione di terza prova).

I criteri di valutazione adottati riflettono i criteri abitualmente in uso nell'istituto, una valutazione per obiettivi attraverso livelli espressi in lettere con voto numerico finale .

Per la prova scritta/orale si sono valutate:

- Conoscenza
- Comprensione
- Esposizione
- Sintesi

cercando di premiare e stimolare la capacità di collegamento tra le varie discipline, e al rapporto di inquadramento con il programma svolto in precedenza.

Il giudizio sul singolo studente è stato formulato anche sulla base dell'interesse manifestato, della partecipazione in classe, della continuità nel lavoro (valutato anche in relazione ai percorsi individuali) oltre che sulla conoscenza ed approfondimento.

PROGRAMMA DI DISEGNO e STORIA dell'ARTE

Insegnante: prof. Luca GERA

Ottobre 2017

Presentazione del corso, corretta indicazione per la descrizione di un'opera d'arte, attualità dello studio di storia dell'arte

Analisi contesto storico

Analisi opere: Friedrich, Viandante sopra mare di nebbia

Analisi opere: Fussli (Giuramento di tre confederati, Incubo)

Libertà espressiva e denuncia morale in Goya

Analisi opere Goya: Maya desnuda, Il sonno della ragione, Famiglia Carlo IV, Il 3 maggio 1808, Saturno

Il Romanticismo inglese (W. Blake, J. Constable, W. Turner)

Il paesaggio di Friedrich

Pittura romantica in Francia. Analisi opera: Ingres, La grande Odalisca + Gericault, la zattera della medusa

Delacroix: Massacro di Scio, La libertà che guida il popolo.

Il romanticismo storico in Italia

La nazione parabola di un mito

Nazareni, puristi, preraffaelliti

Realismo: contesto storico, scuola di Barbizon

Rousseau, Daubigny, Corot, Miller (Le spigolatrici), Daumier (il vagone di terza classe), Coubert (Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, Atelier del pittore)

La riscoperta del vero in Italia: I macchiaioli (Fattori e Signorini)

Il rinnovamento dell'arte all'interno della tradizione: Manet (Olympia, Colazione nell'atelier, Ritratto di Zola, La ferrovia. La déjeuner sur l'herbe)

Novembre 2017

Pittura impressionista: Monet (regate ad Argenteuil, Donne in giardino, la stazione Saint-Lazare, le serie di Le cattedrali di Rouen, I covoni, le ninfee).

Approfondimento il colore oltre la forma.

Degas (Classe di danza, Due stiratrici, La tinozza, L'Assenzio).

Toulouse-Lautrec (Al moulin rouge, Nel salone di rue des), Renoir (Ballo al moulin de la Galette).

Roudin (scultura Balzac, La porta dell'inferno, Le tre ombre)

L'Europa della Belle époque.

Introduzione del Neoimpressionismo.

Paul Cézanne - il padre dell'arte moderna – analisi periodi e opere di riferimento

- periodo romantico (la colazione sull'erba)

- periodo impressionista (La casa dell'impiccato)
- periodo costruttivo (Ponte di Maicy, Tavolo di cucina, I giocatori di carte, Ragazzo con panciotto rosso)
- periodo sintetico (la montagna Sainte victoire, Le grandi Bagnanti)

Introduzione vita ed opere Van Gogh

Introduzione vita ed opere Gauguin

Van Gogh e Gauguin, intrecci di arte e vita.

Opere Van Gogh (Autoritratto, La berceuse, La camera da letto, I girasoli, Campo di grano con corvi, Notte stellata)

Opere Gauguin (La visione dopo il sermone, Autoritratto, Ave Maria, Lo spirito dei morti veglia, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Le Bagnanti)

Dicembre 2017

I precursori del simbolismo.

Le grandi trasformazioni urbanistiche (Parigi, Vienna, Barcellona).

Le Architetture: Crystal Palace di Londra, Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II a Milano.

Approfondimento; opere di Gaudì a Barcellona (casa Millà e Batllò, Parco Guell, Sagrada Familia.

L'art Nouveau e le arti applicate

Il periodo della Secessione.

Analisi opere (von Stuck, Il peccato - G. Klimt, Nuda verità - E. Munch, Pubertà, L'urlo, Autoritratto all'inferno - K. Kollwitz, Lo scoppio della rivolta dei contadini).

Il palazzo della Secessione a Vienna ed il fregio di Beethoven.

Extempore: capacità di sintesi (visione di cortometraggio Stella di Salvatores)

Gennaio 2018

La forza del colore: Fauves

Analisi opere (Derain, Il ponte di Charing Cross, de Vlaminck Il ponte di Chatou).

Analisi opere H. Matisse (Lusso calma voluttà, La tavola imbandita, La danza, la musica).

Lo stile drammatico di Schiele.

L'esperienza della Brücke.

Analisi opere Kirchner (Nudo a mezza figura con le braccia sollevate, Strada a Dresda, Nollenforf Platz, Postdamer Platz)

La scuola di Parigi (M. Utrillo, Rue Ravigna - G. Rouault, Prostituta allo specchio - C. Soutine, La scalinata rossa - Brancusi, Maiestra - Modigliani, Ritratto Lunia, Testa, Nudo straiato a braccia aperte, M. Chagall Alla Russia, La passeggiata)

Introduzione al cubismo, gli esordi, la fase analitica, la fase sintetica.

Vita ed opere P. Picasso (Bevitrice d'assenzio, Poveri in riva al mare, i Saltimbanchi, Ritratto Gertrude Stein, case in collina)

Approfondimento Les Demoiselles d'Avignon

G. Braque (Casa all'Estaque, Il portoghese, Le Quotidien).

Extempore: visione video architettura Casa del Fascio a Como – capacità di raccontare (un'architettura)

La visione più razionale del Cubismo J. Gris Chitarra e fiori.

Il Tubismo (F. Leger I fumatori, Modella nuda).

Il Cubismo orfico (Delaunay).

Il Cubismo nella moda

Il genio inesauribile di Ricasso (approfondimento opera Guernica).

Febbraio 2018

Nascita e sviluppo futurismo

Analisi opere U. Boccioni (Materia, Forme uniche della continuità, La città che sale),

Analisi opere G. Balla (La mano del violinista, Bambina che corre sul balcone)

Analisi opere C. Carrà (I funerali dell'anarchico Galli, Ciò che mi ha detto il tram), G. Severini (Dinamismo di una danzatrice) L. Russolo (La musica). F. Depero (Il corteo della gran bambola)

La città di Sant'Elia

Extempore: lettura critica video 3d della città ideale di Sant'Elia + sound ambient Kraftwerk)

l'Avanguardia Russa (N. Goncarova e M. Larionov).

La linea dell'astrazione.

Analisi Opere F. Marc (Mucca gialla, Caprioli) e V. Kandinskij (Primo acquarello astratto, Quadro con macchia rossa, Su bianco II, Curva dominante)

astrazione e memoria: Analisi Opere P. Klee (Case rosse e gialle a Tunisi, Dio nella foresta nordica, Ad Parnassum, Insula dulcamara, Strada principale e strade secondarie)

Estratto critica Matisse e i fauves + Ver Sacrum (fusione delle arti)

Il ritmo di Mondrian, la supremazia della sensibilità nell'arte di Malevic.

La seconda stagione dell' astrattismo

Il lessico dell'arte astratta

Marzo 2018

Introduzione contesto storico tra le due guerre; la storia irrompe nell'arte.

Il dadaismo

Analisi vita ed opere M. Duchamp : LHOOQ, Fontana, Ruota di bicicletta

Presentazioni artisti Man Ray, F. Picabia.

Le tecniche (il Collage, il fotomontaggio, il ready-made).

Visione video critica M Duchamp e il dadaismo secondo Achille Bonito Oliva

La rivoluzione surrealista.

Analisi opere Max Ernst, Coppia zoomorfica

Analisi opere S. Dali Giraffa in fiamme, Sogno, la persistenza della memoria

Analisi opere Magritte L'uso della parola, l'impero delle luci

21 marzo, Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Visione corto l'appello.

L'arte nei territori dell'inconscio.

Il Surrealismo

Analisi opere J Mirò, Il Carnevale di Arlecchino, Ragazza che fugge, uomo e donna davanti ad un mucchio di escrementi).

Approfondimento: J Mirò, Paesaggio catalano

Aprile 2018

La Metafisica nelle opere di G. De Chirico, A. Savinio, C. Carrà

Linguaggi a confronto; Dada/Metafisica e Surrealismo

Arte nel cuore del novecento

Il realismo magico di F. Casorati, M. Sironi fra novecento e fascismo, Il fascino silenzioso della pittura di Morandi

Maggio 2018

La nuova oggettività tedesca

La scena Americana (Messico e Stati Uniti)

Forma e Funzione (architettura moderna)

L'insegnante
Prof. Luca Gera

RELAZIONE FINALE

Materia: SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Cristiana ROMANUTTI

LA CLASSE

La classe ha conosciuto l'insegnante dalla classe prima e quindi è da tempo abituata alle sue strategie didattiche. Gli studenti hanno dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo, e le lezioni si sono sempre svolte con armonia e impegno nell'intento di sviluppare al meglio le proposte ricevute. Durante questo anno scolastico la classe ha dimostrato attenzione, interesse e un impegno, frutto di un senso di responsabilità e di una buona motivazione degli allievi della classe. Ciò ha contribuito a realizzare un ambiente didattico positivo e costruttivo che alla fine ha permesso di valorizzare al meglio le qualità personali.

PERCORSO FORMATIVO

Convinta che l'Educazione Fisica debba mirare ad un miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie dello studente, rispetto alla propria situazione iniziale e che debba contribuire allo sviluppo integrale della personalità attraverso l'educazione del corpo, intesa sia come sviluppo e conservazione ottimale del medesimo, sia come atteggiamento positivo verso il corpo stesso, mi sono posta le seguenti finalità:

1. Favorire l'armonico sviluppo dei ragazzi, agendo sull'area motoria e corporea della personalità, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari
2. Rendere cosciente lo studente della propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.
3. Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita
4. Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
5. Introdurre la conoscenza della prevenzione e cura della salute, grazie al sano e corretto uso del proprio corpo, del giusto movimento e di una corretta alimentazione
6. Scoprire l'aspetto artistico e creativo del movimento attraverso alcuni aspetti dell'espressione corporea

Il programma annuale svolto è stato integralmente concordato nelle riunioni di programmazione.

I presupposti didattici sono stati prevalentemente di carattere fisiologico, di conoscenza e d'avviamento alla pratica sportiva, da attuare attraverso la rielaborazione di schemi motori acquisiti negli anni precedenti. Inoltre le proposte didattiche di quest'anno hanno avuto come obiettivo il superamento dei propri limiti e di situazioni emotivamente impegnative, affinché i ragazzi prendessero atto di tutte le loro risorse e qualità da utilizzare nei momenti di difficoltà e acquisire maggiore sicurezza e conoscenza delle proprie capacità.

Durante tutto l'anno scolastico, nella prima fase della lezione sono sempre stati fatti esercizi a corpo libero con l'obiettivo di potenziare le capacità condizionali attraverso esercizi ed allenamento specifico, potenziamento muscolare e stretching. La classe si è dimostrata precisa e attenta anche alle spiegazioni teoriche abbinate alla pratica richiesta.

La prima valutazione è stata la prova sui fondamentali di squadra di pallacanestro come da programma, e la verifica del loro apprendimento è stata svolta con un test sul "dai e vai", "dai e vieni" e tic tac e sul gioco di squadra. I risultati sono stati più che positivi.

Quindi è stato preparato e valutato un circuito di destrezza con traslocazione alla scala orizzontale, balzi nei cerchi, ostacoli, traslocazione laterale alla spalliera, salto con capovolta senza mani o salto mortale e arrivo su materasso. L'impegno è stato intenso, la classe ha mostrato sempre un alto livello di controllo corporeo, sana competitività, capacità di mettersi alla prova e giusta applicazione nella fase di preparazione ed apprendimento e di conseguenza la valutazione conclusiva è stata positiva. La classe si è impegnata con precisione e entusiasmo ottenendo ottimi risultati nel suo complesso.

Infine gli studenti sono stati valutati con la prova di calcetto con l'obiettivo di esercitare la coordinazione occhio-piede e l'equilibrio statico e dinamico. La coordinazione occhio-piede si è evidenziata in modo particolare, grazie alle superiori capacità motorie della maggioranza degli studenti, anche di sesso femminile. I risultati sono stati più che positivi e l'impegno della classe si è dimostrato come sempre preciso e attento.

Il secondo periodo la valutazione ha riguardato un circuito di potenziamento con 10 stazioni a carico leggero o naturale con l'obiettivo di potenziare la muscolatura sia dell'arto inferiore che superiore. Dopo 3 lezioni di preparazione sono state valutate le ripetizioni eseguite in un minuto per ogni stazione. Il risultato è stato più che buono grazie anche all'abitudine alla fatica e all'allenamento della maggior parte degli studenti.

Con l'arrivo delle giornate più belle è stata conclusa in maniera più specifica la preparazione per la prova di resistenza cronometrata su 1500 m. circa. La valutazione è scaturita dal confronto dei

risultati effettuati negli anni passati, e nel complesso sono stati più che buoni in quanto molti studenti della classe, praticando sport a livello agonistico, hanno abitudine alla resistenza.

Nel mese di Maggio sono stati eseguiti i test di mobilità e di forza di addominali e arto superiore, che una volta confrontati con i risultati degli anni passati, sono risultati nel complesso positivi. Quindi si sono studiati i fondamentali di squadra di pallavolo, in particolare i ruoli delle posizioni in campo. Gli obiettivi sono stati raggiunti, e i risultati sono stati più che buoni.

L'attività ludica delle lezioni invece, si è sviluppata nell'ambito di vari giochi di squadra quali il basket, tchoukball, la pallavolo, il calcetto, tennis e badminton.

Per tutto l'anno una parte della lezione è stata dedicata ad approfondimenti teorici affinché gli studenti potessero comprendere meglio il significato e gli obiettivi della pratica effettuata negli anni. Gli approfondimenti hanno interessato l'anatomia dell'apparato locomotore, la meccanica della respirazione, l'apprendimento motorio e le tappe evolutive, la teoria dell'allenamento, il riscaldamento, l'allenamento delle capacità condizionali e coordinative, lo sport e salute, nozioni su alcuni traumi dell'apparato locomotore, il doping e la preparazione sportiva e le regole degli sport più praticati negli anni.

Inoltre i ragazzi hanno letto il libro: "Lo sport del doping" di Alessandro Donati, che ha suscitato in loro molte riflessioni in quanto legato al mondo dello sport agonistico.

VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato con prove ed osservazioni intermedie e finali, allo scopo di rilevare il miglioramento conseguito da ogni studente in relazione al suo punto di partenza. Tali verifiche sono state il più possibile oggettive. Si fa notare anche che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Pertanto si è fatto ricorso a test motori noti per valutare il miglioramento delle qualità fisiche, mentre per le altre qualità, soprattutto quelle neuromuscolari e sportive, le valutazioni sono state più soggettive, sempre nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività e secondo una serie di obiettivi in parte elaborati dalla programmazione per materie e in parte dall'insegnante. La valutazione si è sempre svolta dopo tre o quattro lezioni didattiche e in seguito all'attribuzione di un primo voto provvisorio, gli allievi hanno sempre avuto, su loro richiesta un'ulteriore prova in cui migliorarsi e perfezionare prassie, non ancora completamente conseguite.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Insegnante: prof. Cristiana ROMANUTTI

Teoria.

- L'apparato scheletrico, le articolazioni e le leve.
- Il tessuto muscolare e i muscoli, i muscoli addominali e i psoas, I muscoli respiratori, il diaframma. La meccanica respiratoria.
- L'allenamento.
- Capacità condizionali: la forza, la velocità, la resistenza, la mobilità articolare.
- Le tappe evolutive,
- Le capacità coordinative.
- Il doping.
- Traumatologia sportiva.
- Relazione sul libro "Lo sport del doping" di Alessandro Donati

Pratica

- Circuito di destrezza
- Circuito di potenziamento
- Test di forza arto superiore e addominali
- Test di mobilità colonna vertebrale
- Giochi di squadra: Tcoukball, Calcio, Pallavolo, Unihockey, Tennis.

RELAZIONE FINALE
Materia: RELIGIONE
Docente: prof. Francesca FOTI

La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: *personale, relazionale e sociale*. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, durante gli anni scolastici ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti;
- far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa;
- mettere l'allievo in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente;
- mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione;
- favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi;
- saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico;
- saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui;
- stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico.

Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti.

Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione ed interesse dimostrato;
- atteggiamento tenuto in classe;
- impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico;
- raggiungimento degli obiettivi sopra esposti.

Poiché lo svolgimento del programma ha subito un certo rallentamento ed alcune modifiche, rispetto a quanto previsto nel piano di lavoro iniziale (numero elevato di studenti, struttura oraria della disciplina, festività, uscite didattiche), sono riuscita a raggiungere solo parzialmente gli obiettivi prefissati.

Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana.

Il rapporto con gli studenti, tutti interessati e disponibili alla collaborazione, è stato *Ottimo*. Hanno lavorato con impegno continuo e hanno contribuito a cercare un dialogo educativo tra insegnante e allievi

Caluso li, 16 aprile 2018

L'Insegnante
Francesca Foti

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Insegnante: prof. Francesca FOTI

LE VIRTU'

- le virtù teologali (fede, speranza e carità);
- le virtù cardinali (giustizia, forza, temperanza e prudenza);
- fideismo e razionalismo (peccati contro la fede);
- i peccati contro la speranza;
- i peccati contro la carità (amore).

STORIA DELLA CHIESA

- Situazione politica, sociale ed economica del XIX secolo;
- Definizione di liberalismo, comunismo e socialismo;
- “*Rerum Novarum*” (1891, Leone XIII);
- “*Sollicitudo rei socialis*“ (1987, Giovanni Paolo II);
- “*Centesimus Annus*” (1991, Giovanni Paolo II);
- *I Patti Lateranensi*: trattato e concordato;
- Sintesi finale della dottrina sociale della Chiesa alla luce degli attuali avvenimenti.

MATURI O NO?

- la maturità intellettuale;
- la maturità emotiva;
- la maturità sociale;
- la maturità etica;
- i stadi della personalità di Freud;
- l'amore coniugale e l'amore fraterno nella Bibbia.

LE RELIGIONI NEL MONDO: dalle monoteiste alle politeiste.

L'INSEGNANTE

Francesca Foti

Istituto di Istruzione Superiore P. Martinetti – Caluso (To)	Classe	5E	data	04/04/18
Alunno	Simulazione III prova Arte			

1. Chi è l'autore dell'opera Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? Descrivi l'opera e spiega quale significato assume nella produzione dell'artista



2. Quale è la prima immagine assolutamente non figurativa della pittura occidentale e quali nuovi concetti propone? (10 righe)



-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
3. Descrivi l'opera di F. Goya 3 maggio 1808: fucilazione alla montana del Principe Pio, con particolare attenzione al tempo ed allo spazio della scena.



IIS MARTINETTI – CALUSO
A.S. 2017/18
4/4/2018
CLASSE 5°E
MATERIA LATINO
Allievo:

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Spiega la poetica di Giovenale, confrontandola con quella di Persio

Cosa pensa Giovenale della vita a Roma? Confronta la sua posizione con quella di Marziale

Quale richiesta rivolge in una sua lettera Plinio il Giovane a Traiano sul problema dei cristiani?
Qual è la risposta dell'imperatore?

descrittori	Livelli della risposta					quesiti		
	nulla	del tutto scarsa insufficiente	sufficiente	discreta buona	ottima eccellente	1	2	3
Conoscenza (contenuti)	0/1	1.5 – 3.5	4	4.5-5	5.5-6			
Competenze (analisi,sintesi, rielaborazione, sintassi)	0/1	1.5- 2.5	3	3.5-4	4.5-5			
Lessico	0/1	1.5-2.5	3	3,5	4			

Media _____ / 15

conversione voto _____ /10